

Wednesday, January 27, 2010

AMD Radeon: problemi con Windows 7

Ormai si sa che l'ultimo sistema operativo della Microsoft "Windows 7" ha riscosso un grande successo, al contrario del suo predecessore. Purtroppo per², alcuni utenti hanno segnalato problemi riguardo l'installazione di Windows 7. La Microsoft, raccolte tutte le notifiche, ha riscontrato che tali inconvenienti riguardano i notebook con chipset grafico AMD Radeon che annoverano la recente tecnologia della Display Port incorporata (eDP). Pi¹ precisamente, il problema si manifesta durante lâ€™installazione di Windows: lo schermo diventa improvvisamente nero e, anche se il processo non viene interrotto, lâ€™utente non pu² ultimare lâ€™installazione. Un problema molto fastidioso che ha scatenato le ire dei possessori di questi notebook. Continua a leggere "AMD Radeon: problemi con Windows 7"

Posted by EuroStep at 18:23

Monday, January 18. 2010

Apple iSlate: sar  il multitouch di iWork a fare del tablet un prodotto veramente innovativo

Il MacBook Air insediato da iSlate?Cos  come annunciato dai rumors provenienti da Apple, l'iSlate, il Tablet PC della mela morsicata, sembrava solo una specie di maxi-iPhone.

E invece, con tutta probabilit  , sar  iWork a decretare la nascita di una nuova generazione di PC compatti, senza tastiera ed assolutamente indispensabili.

Una news proveniente dagli ambienti degli ingegneri ex dipendenti di Apple conferma il loro impegno, negli ultimi due anni, in una versione di iWork con interfaccia multitouch, la nuova frontiera delle GUI alle quali iSlate apparterr  di prepotenza.

Continua a leggere "Apple iSlate: sar  il multitouch di iWork a fare del tablet un prodotto veramente innovativo"

Posted by EuroStep at 13:13

Thursday, January 14, 2010

Courier, Microsoft sviluppa il nuovo tablet PC

Ecco il tablet della Microsoft, frutto di una collaborazione tra Microsoft e HP presentato al CES il 07/01/2010 e che, molto probabilmente, uscirà entro l'anno. Continua a leggere "Courier, Microsoft sviluppa il nuovo tablet PC"

Posted by EuroStep at 19:59

Monday, January 11. 2010

Apple forse a fine gennaio 2010 presenterà l'iSlate ed il nuovo sistema operativo per iPhone OS 4.0?

Un concept per il nuovo iPhone OS 4.0 appare sempre più probabile che il 27 gennaio, in anticipo di un giorno rispetto alle precedenti anticipazioni, Apple presenterà i suoi due nuovi gioielli: il Tablet iSlate ed il nuovo sistema operativo iPhone OS 4.

La location prescelta per questo importante appuntamento è a San Francisco, presso lo Yerba Buena Center for the Arts e il focus dell'evento sarà il mobile computing, le reti mobili e la telefonia cellulare.

Sebbene la presentazione del tablet PC o dell'iSlate PC sembra concretizzarsi sempre più per l'appuntamento del 27 gennaio, il fantomatico dispositivo potrebbe essere disponibile, per un secondo momento, così come accadde con il lancio dell'iPhone che, presentato agli inizi del 2006 venne posto in vendita solo durante l'estate dello stesso anno.

Per l'iSlate, una verosimile previsione potrebbe collocare la commercializzazione durante la primavera.

Continua a leggere "Apple forse a fine gennaio presenterà l'iSlate ed il nuovo sistema operativo per iPhone OS 4.0?"

Posted by EuroStep in Apple at 11:39

Monday, January 4, 2010

Il nuovo Apple Tablet? Un maxi-iPhone!

Negli ultimi giorni, le indiscrezioni relative al futuro Tablet PC firmato Apple sono aumentate esponenzialmente, rivelando dettagli curiosi ed interessanti sulla sua dotazione tecnica e sulle scelte estetiche del suo design.

Steve Jobs avrebbe intenzione di svelare il tanto discusso, quanto non confermato dispositivo tablet di Apple entro gennaio: a sostenerlo Ã l'ex presidente di Google cinese Kai-Fu Lee, aggiungendo che tale dispositivo sarÃ dotato di grafica 3D e un prezzo inferiore ai 1000 dollari.

Il tablet assomigliereÃ a un grande iPhone con schermo multitouch da 10.1 pollici, una tastiera virtuale e supporto per videoconferenza e lettore di ebook.

Kai-Fu Lee, ex presidente di Google Cina, e vicino a Foxconn, avrebbe comunicato in una recente intervista, che il Tablet Apple (forse denominato iSlate) avrÃ le fattezze di un iPhone con dimensione XXL ed interfaccia grafica fortemente orientata all'utente.

iSlate, il Tablet PC di Apple, quindi, combina apparentemente le funzionalitÃ di un netbook ed un ebook reader. Il dispositivo monta di una tastiera virtuale per la digitazione del testo e di una webcam per le videoconferenze.

Posted by [Ciro Iodice](#) in [Apple](#) at 17:23

Tuesday, December 15, 2009

Apple Tablet: avviata la produzione, l'arrivo previsto per la primavera 2010

Un probabile aspetto dell'Apple TabletSecondo alcuni analisti di mercato, Apple Tablet potrebbe arrivare sul mercato nella primavera 2010, per il quale ipotizzano una già avviata produzione.

Secondo Yair Reiner, una voce piuttosto attendibile quando si parla di Apple e movimenti produttivi, il Tablet di Apple sarebbe quindi pronto ad invadere il mercato.

Reiner prevede che la produzione si attesterà intorno al milione di Tablet al mese con schermo da 10,1 pollici con display LTPS LCD, (nella versione a minor prezzo, forse sotto i 500 dollari) lo stesso dell'iPhone.

Si è anche vociferato di modelli con display Oled.

Un altro concept per l'Apple TabletApple Tablet insidierà le quote di mercato degli ebook con la propria funzione di lettura, grazie anche agli accordi commerciali con le società editrici, che Apple starebbe stringendo per dividere gli incassi.

Posted by [Ciro Iodice](#) in [Apple](#) at 16:08

Apple vuole entrare nel mercato del VoIP con l'acquisizione di iCall?

il logo iCallAlcune voci circolanti in Rete dicono che Apple stia per entrare nel mercato della telefonia VoIP attraverso l'acquisizione di iCall, un software (ottimo, parrebbe) per iPhone che abilita il dispositivo cellulare di Apple alle chiamate via Internet.

Non ci sono conferme certe di queste volontà e, pare, che Apple stia valutando l'acquisizione basandosi sulle potenzialità di crescita e di sviluppo di cui sarebbe in grado iCall stesso. L'acquisizione offrirebbe la possibilità ad Apple per contrastare l'avanzata di Google sul mercato IT ed in particolare quella - imminente - nel mercato della telefonia mobile VoIP, già parzialmente invaso con Android.

Continua a leggere "Apple vuole entrare nel mercato del VoIP con l'acquisizione di iCall?"

Posted by [EuroStep](#) at 15:40

Tuesday, December 1. 2009

Intel Core i9 per i nuovi sistemi Apple Mac Pro

Apple Mac Pro i nuovi Apple iMac, grazie alle CPU QuadCore i5 e QuadCore i7 sulle quali sono basati, ottengono prestazioni strepitose, al punto da offuscare quelle dei Mac Pro attualmente in produzione.

In Apple si stanno certamente preparando ad aggiornare le macchine di taglio professionale, ma su quale CPU ricadrà la scelta? Probabilmente il Core i9 ("Gulftown" in codice) di Intel, processori provati nelle versioni preliminari dagli autori del sito polacco PCLab.pl.

Dai primi test non risultano vantaggi particolarmente rilevanti nell'uso con applicazioni semplici a singolo core, mentre in applicazioni massive (video encoding, rendering 3D) le prestazioni diventano notevoli, spesso con miglioramenti fino al 50% rispetto ai processori della linea Core i7.

Oltre all'incremento delle prestazioni, le nuove CPU abbassano consumi e sviluppo di calore.

A pieno carico, PCLab.pl ha verificato che le Gulftown assorbono 226 watt contro i 250 watt di Bloomfield e scaldano pochissimo: straordinario davvero, anche se consideriamo i due core aggiuntivi e 4 mb di memoria cache in piA¹

Posted by [Ciro Iodice](#) in [Apple](#) at 11:37

Il cellulare a portata di polso: Watch Phone

Il Watch Phone cellulare da polso Orolofonino? Telefogio? Orollulare? Cellulogio? Polsofonino?

Watch Phone A" un orologio da polso dal piacevole design, fashion e persino glamour, premiato con il Best new product 2009 del Canton Fair

Movimento made in japan ma aspetto piA¹ "nostrano" A" un gradevole accessorio il cui design A" figlio di un designer olandese.

La ghiera esterna, con i numeri dallo 0 al 9 ed i tasti di avvio e chiusura chiamate, ne rivelano, perA², il contenuto hi-tech, visto che questo oggetto A" anche un vero e proprio telefono cellulare GSM, dotato di microfono ed altoparlante integrato, permette conversazioni in viva voce al pari di un qualsiasi telefonino.

Continua a leggere "Il cellulare a portata di polso: Watch Phone"

Posted by [EuroStep](#) at 11:04

Tuesday, November 17, 2009

Da XTG un telefono palmare smartphone (PDA) con Windows XP

Da ITG il palmare con Windows XPXP Phone di ITG sta per arrivare in piÃ¹ di una versione. I suoi utenti potranno scegliere il sistema operativo, la CPU, la memoria a loro disposizione e quella RAM. Insomma, lo potranno personalizzare al meglio.

Si tratta di uno smartphone con integrato il sistema operativo Microsoft Windows XP (come si puÃ² intuire dal nome), MS DOS o Windows 7 e che dispone di CPU Super Mobile AMD.

La CPU puÃ² essere scelta a frequenza maggiore o minore a 1 GHz (il produttore non da cifre esatte).

Gli intervalli di memoria di archiviazione SSD vanno da 8 GB a 120 GB di disco fisso; la RAM Ã² da 512 MB, 1 GB o 2 GB.

Ci saranno anche tre diverse versioni del display LCD touch screen (4,3 pollici, 4,7 e 7 pollici) con risoluzione rispettivamente di 800x480 pixel o 1024x600 pixel.

Continua a leggere "Da XTG un telefono palmare smartphone (PDA) con Windows XP"

Posted by EuroStep at 16:40

Friday, October 30, 2009

I nuovi Apple iMac da 27 pollici possono essere usati come monitor ma solo con DisplayPort

iMac 27 pollici Una delle innovative caratteristiche introdotte da Apple nei nuovi sistemi iMac da 27 pollici Ã la possibilitÃ di utilizzo della workstation come display passivo di un altro computer, disponibile, perÃ² solo su sistemi equipaggiati di DisplayPort o mini DisplayPort.

Infatti, le connessioni realizzate tramite adattatori DVI - mini DisplayPort) non avranno questo interessante valore aggiunto.

E' stato il team di iFixIt a confermare questo scenario, dopo aver svolto una serie di test tra iMac e MacBook, MacBook Pro e Playstation III Slim.

L'adattatore DisplayPort di Apple Probabilmente, essendo l'adattatore DVI - DisplayPort commercializzato da Apple, progettato per convogliare in uscita il segnale DisplayPort, lo stesso non puÃ² essere utilizzato come periferica in input.

BisognerÃ attendere che Apple o un system integrator di terze parti provvedano a commercializzare un adattatore bidirezionale.

Posted by [Ciro Iodice](#) in [iMac](#) at 17:39

Monday, October 26, 2009

Installare Windows 7 sul Mac si puo', nonostante Apple

Steve Ballmer di MicrosoftMicrosoft spera di risollevarsi da un trimestre non proprio brillante grazie a Windows 7, che ufficialmente potra' girare sui Mac solo quando Apple rilascerà l'aggiornamento di Boot Camp.

Con il lancio di Windows 7, lo scontro tra i due pesi massimi dei sistemi operativi "entrato nel vivo": Microsoft contro Apple o, forse in maniera piu' precisa, utenti Windows contro utenti Mac OS X.

"Windows 7 continua a essere Windows" ha dichiarato Brian Coll, vicepresidente del product marketing di OS X, "costruito su una tecnologia antiquata; " troppo complesso, troppo costoso da aggiornare e troppo poco sicuro".

Dall'elenco ufficiale dei sistemi che potranno far girare Windows 7 restano escluse le macchine costruite nel 2006, ossia in pratica tutti i Mac Intel di prima generazione.

Continua a leggere "Installare Windows 7 sul Mac si puo', nonostante Apple"

Posted by EuroStep at 15:58

Thursday, October 22, 2009

I nuovi Apple iMac 27 pollici quad core da oggi acquistabili sull'e-shop Market66

Apple iMac 27 pollici quad core I nuovissimi e potentissimi iMac quad core a 27 pollici sono acquistabili sull'ecommerce Market66.

I nuovi iMac hanno un brillante schermo retroilluminato a LED da 21,5 o 27 pollici in formato widescreen 16:9, perfetto per i video HD.

Tastiera e Magic Mouse senza fili di serie. L'iMac fa ordine sulla scrivania con una tastiera wireless e il nuovo Magic Mouse: il primo mouse Multi-Touch al mondo. L'iMac pi 1 veloce di sempre. Ora con processori Intel dual-core da 3,06GHz in su, e disponibile con chip Intel quad-core per prestazioni fino a 2 volte pi 1 veloci.

Amico dell'ambiente    privo di molte tossine nocive e realizzato con materiali altamente riciclabili, il nuovo iMac    certificato ENERGY STAR 5.0 e EPEAT Gold.

Il nuovo Apple iMac quad-core da 27 pollici sull'ecommerce Market66

Posted by [Ciro Iodice](#) in [iMac](#) at 11:11

Wednesday, October 21. 2009

Apple iMac bianco "frozen white" 24 pollici, 2.33 GHz - 3Gb DDR2 - 750 Gb Hard disk in offerta a 900 euro

Apple iMac bianco 24 pollici in offertaUn'altra imperdibile offerta da EuroStep Consulting:
Apple iMac Bianco "frozen white"

Display: 24 pollici
Risoluzione schermo: 1.920 x 1.200
Scheda grafica: Nvidia GE Force 7600 GT - 256 Mb
Processore: Intel Core 2 Duo 2.33 GHz
Memoria: DDR2 3 gigabyte
Hard disk: 750 Gb
Tastiera: Estesa Apple
Mouse: Mouse Apple

Sistema operativo preinstallato: Mac OS X 10.5. Leopard

Continua a leggere "Apple iMac bianco "frozen white" 24 pollici, 2.33 GHz - 3Gb DDR2 - 750 Gb Hard disk in offerta a 900 euro"

Posted by EuroStep at 16:46

Tuesday, October 20, 2009

Novità da Apple: i nuovi iMac con prezzo a partire da 1049 euro

Apple iMacMacityNet pubblica alcune indiscrezioni sull'imminente lancio da parte di Apple dei nuovi iMac con prezzo da 1049 euro, oltre a diverse altre novità, emerse durante la presentazione degli eccezionali risultati fiscali ottenuti nell'ultimo trimestre.

In particolare, MacityNet anticipa "con ragionevole grado di certezza" (cit.) le novità e gli aggiornamenti ai prodotti Apple, tra i quali un leggero abbassamento di prezzo dell'iMac "basic" che passa a 1.049 euro (50 euro meno del prezzo attuale) a fronte di un aumento delle prestazioni.

Pare - sempre secondo MacityNet - che anche i Mac mini saranno interessati da un sostanziale aggiornamento.

Stando ai rumors e alle "affidabili fonti di informazione" (cit.) ai quali fa riferimento MacityNet, tutta la gamma dei Macbook, sia in policarbonato che in alluminio subirà modifiche importanti quanto a prestazioni e costi.

iMac a 1049 euro e le altre novità da Apple su MacityNet

Posted by [Ciro Iodice](#) in [iMac](#) at 18:00

Nessuna crisi per Apple

Aumenti di vendite di Mac e iPhone, trimestre da record, guadagno di nuove fette di mercato dei PC e Steve Jobs annuncia nuove sorprese.

Apple ha annunciato i risultati del quarto trimestre del 2009: a differenza del restante settore tech ed hi-tech registra una crescita dei profitti del 47 per cento piazzando la sua migliore performance di sempre in un periodo non natalizio.

Apple ha realizzato un fatturato di 9,87 miliardi di dollari e un utile netto trimestrale di 1,67 miliardi di dollari, pari a 1,82 dollari per azione. I risultati non tengono conto delle vendite di iPhone e Apple TV, che con le nuove regole contabili sono spalmate su due anni: se fossero calcolabili, afferma Apple, il fatturato arriverebbe a 12,25 miliardi di dollari.

Sono stati venduti oltre 3 milioni di computer Mac (17 per cento in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso), 1,2 milioni di iPod (un calo dell'8 per cento) e 7,4 milioni di iPhone (crescita del 7 per cento). Snow Leopard ha raddoppiato le vendite rispetto a Leopard, ma dato il prezzo inferiore la crescita del fatturato si limita al 18 per cento.

Steve Jobs con l'iPhone si registra un calo della percentuale di desktop PC e il balzo in avanti dei portatili. In generale Apple starebbe guadagnando market share nel settore PC. Per iPod, invece, è cresciuto il fatturato grazie alle cifre record di iPod Touch (cresciute del 100 per cento).

"Siamo estremamente felici di aver venduto più Mac e iPhone rispetto a qualsiasi trimestre precedente," ha affermato Steve Jobs, CEO di Apple. Si tratta in effetti di risultati straordinari per un anno in cui l'economia mondiale vive ancora di una congiuntura economica sfavorevole: Peter Oppenheimer ha affermato che "per quanto riguarda l'intero anno abbiamo aumentato il fatturato del 12 per cento e l'utile netto del 18 per cento in un periodo particolarmente difficile. Guardando avanti al primo trimestre dell'anno 2010, ci attendiamo un fatturato compreso fra gli 11,3 e gli 11,6 miliardi di dollari circa".

"Abbiamo una gamma prodotti molto forte per la stagione natalizia - ha affermato Steve Jobs - e dei nuovi prodotti davvero fantastici in programma per il 2010".

Dichiarazioni che hanno subito fatto partire la macchina delle aspettative, già carica di tablet, iPod Touch con videocamera e nuovi Mac.

Nessuna crisi per Apple su Punto Informatico

Posted by [Ciro Iodice](#) in [Apple](#) at 16:18

Monday, October 19. 2009

Il nuovo Market66, e-commerce di prodotti Apple in linea

Il nuovo e-commerce Apple a Cornuda, Treviso

E' in linea Market66, il nuovo e-commerce di EuroStep Consulting dedicato ai prodotti e agli accessori Apple.

iMac, Macbook, Macbook Pro, iPod e iPhone sono disponibili, in linea, a portata di clic, cosÃ¬ come gli accessori che li potenzieranno e ne renderanno l'uso facile, divertente e produttivo.

Oltre all'hardware Apple, su Market66 Ã¨ possibile trovare un fornito e dettagliato elenco di software applicativi per fare grafica, musica, organizzare le proprie raccolte musicali, masterizzare CD e DVD e gestire la propria azienda con gli strumenti di produttivitÃ piÃ¹ popolari.

Su Market66 Ã¨ possibile consultare l'elenco prodotti Apple piÃ¹ Ã la page, verificarne disponibilitÃ , caratteristiche, dettagli tecnici e prezzi, ordinarli con un comodo modulo d'ordine online e predisporre una delle modalitÃ di pagamento disponibili piÃ¹ consono alle proprie esigenze.

Market66 Ã¨ la nuova fonte di risorse Apple con sede a Cornuda in provincia di Treviso presso gli uffici di EuroStep Consulting S.r.l..

L'e-commerce Market66 pubblica anche un notiziario che si trova all'indirizzo <http://www.market66.com/blog>

Posted by [Ciro Iodice](#) in [Apple](#) at 19:02

Friday, October 16. 2009

Windows 7, un'opportunità per passare a Apple. Apple è convinta che l'avvento di Windows 7 possa tentare numerosi utenti a compiere il grande passo

La sfida tra Apple Mac OS X e Microsoft Windows SevenWindows 7 rappresenta una grande opportunità di crescita per il mondo Mac. "Gli utenti sono sempre più stanchi di Windows e dei mal di testa che procura", ha dichiarato Brian Croll, vicepresidente marketing di della linea Mac OS X. "Abbiamo visto questo con Vista, XP e tutti gli altri sistemi operativi precedenti".

Apple non solo crede nella superiorità di Mac OS X Snow Leopard, ma anche nei prevedibili grattacapi che provocherà il passaggio da XP o Vista a Windows 7.

"Pensiamo che molte persone considereranno questa come l'ultima goccia", ha aggiunto Croll. "Sono stanchi dei problemi di Windows e sicuramente è una grande opportunità per provare Mac".

Continua a leggere "Windows 7, un'opportunità per passare a Apple. Apple è convinta che l'avvento di Windows 7 possa tentare numerosi utenti a compiere il grande passo"

Posted by EuroStep at 14:34

Tuesday, March 10. 2009

Apple: dietro l'angolo un netbook touchscreen?

Netbook Apple: Dall'Oriente rimbalzano voci secondo cui Apple sia prossima all'approvvigionamento dei componenti necessari per la realizzazione di un dispositivo portatile con touchscreen, come un netbook o un tablet.

Secondo le informazioni riportate dal quotidiano cinese Commercial Times e riprese dal sito web Digitimes, pare che Apple sia al lavoro per la realizzazione di una sorta di netbook touchscreen da commercializzare nel corso della seconda parte dell'anno.

Entrambi i quotidiani riferiscono infatti che Wintek, uno dei principali produttori di pannelli touchscreen, sarebbe in contatto con la Mela per la realizzazione di pannelli da impiegare per un nuovo prodotto. I nuovi pannelli, sempre secondo le fonti, dovrebbero poi essere consegnati a Quanta Computer che si occuperà dell'assemblaggio del nuovo sistema. Non sono circolate date precise sull'avvio delle consegne, ma si parla genericamente di "seconda metà dell'anno".

In realtà, qualora le voci in circolazione dovessero trovare riscontro nei fatti, il risultato del lavoro di sviluppo potrebbe non essere necessariamente un netbook (categoria di prodotti che la Mela ha già avuto modo di deprecare,) ma eventualmente un Mac-Tablet oppure una versione "accresciuta" di iPod touch o iPhone.

Apple ha in passato esternato il proprio disappunto nei confronti dei netbook, restando purtuttavia attenta all'evoluzione del mercato di questi particolari sistemi. Di contro, secondo il parere di molti analisti, la Mela dovrebbe considerare attentamente l'ipotesi di fare il proprio ingresso in questo mercato, che è l'unico ad aver mostrato importanti tassi di crescita anche in un periodo di evidenti difficoltà.

Posted by [Ciro Iodice](#) in [Macbook](#) at 10:36

Thursday, February 5, 2009

Toshiba TG01 il vero iPhone Killer?

Toshiba TG01 Toshiba TG01: È tra noi una bestia di smartphone! Toshiba ha presentato il nuovo e spettacolare smartphone full touchscreen che si propone come miglior iPhone Killer visto che monta tutto ciò che si può offrire al momento in un corpo sottilissimo e con uno schermo decisamente enorme visto che tocca i 4.1 pollici! Ecco la nostra prova e le caratteristiche tecniche rivelate.

Toshiba TG01 È un modello davvero incredibile perché porta lo smartphone a livelli ancora inesplorati sfruttando l'esperienza e la tecnica maturata nel mondo delle TV e delle HDTV.

Lo schermo È da 4.1 pollici in diagonale ossia 10,4 centimetri che supera di oltre mezzo pollice quello di iPhone e anche quello che a tutt'oggi era il detentore del record di migliore schermo ossia quello di HTC Touch HD. La risoluzione del display È di 480 x 800 pixel (WVGA) TFT a 262.000 colori che per si fermano a 65.000 effettivi.

- Pulsanti sensibili al tocco per la navigazione
- Accelerometro per auto-adattamento
- Interfaccia 3D
- Shake Control

Toshiba TG01 ha una linea essenziale con una cornice intorno allo schermo abbastanza pronunciata, spessore davvero risicato, sembra fragile al tatto oltre che all'occhio.

Toshiba TG01 non si fa mancare davvero niente, anche se per alcune applicazioni poteva osare di più. La fotocamera che È da 3.2 megapixel non proprio adatta ad un topclass come questo. Si possono scattare foto fino a 2048x1536 pixel.

Il cuore del sistema È il processore Qualcomm Snapdragon QSD2850 a 1 GHz, la memoria può essere espansa con microSD (TransFlash) fino a 32GB.

Il sistema operativo È Windows Mobile 6.1 Professional con interfaccia dedicata che ha fatto storcere il naso a molti non-fan dell'OS Microsoft, ma che alla prova si È dimostrato veloce e intuitivo, certo per con meno appeal di quello ad esempio di iPhone.

La connettività È HSDPA a 10.2 Mbps, per il resto GPRS/EDGE/UMTS, supporta il Wi-Fi 802.11b/g, USB, Bluetooth 2.0 con A2DP, Wap 2.0/xHTML, HTML (IE). Non manca il GPS con A-GPS.

Per il prezzo, i dati sulla batteria e la scheda tecnica completa la 100% non resta che attendere due settimane quando scatterà il Mobile World Congress 2009 di Barcellona!

Il Toshiba TG01 su Tecnocino

Posted by [Ciro Iodice](#) at 11:30

Monday, January 26. 2009

Windows Mobile 6.5 sul Samsung Pivot

Doppio annuncio atteso al prossimo Mobile World Congress di Barcellona. Per Microsoft parler  Ballmer.

Microsoft a Barcellona presenter  il suo Windows Mobile 6.5 e Samsung annuncer  il suo primo modello che lo user  e del quale si conosce per ora solo il suo nome in codice: Pivot. La notizia per ora non trova conferme ufficiali, ma qua e l  nella rete si trovano sufficienti indizi per poterne parlare, sia pure al condizionale.

Il primo indizio arriva dallo Staff di Insider Blog di Expansys, uno dei maggiori distributori e on-line store a livello mondiale. Airax Sarkari, un membro dello staff, scrive senza mostrare alcuna incertezza che Samsung a Barcellona porter  almeno due nuovi modelli, uno dei quali, quello che per ora ha solo il nome in codice Pivot, sar  il primo - almeno per il produttore coreano - a essere dotato del nuovo Windows Mobile 6.5, con funzionalit  touch pi  avanzate rispetto alla versione 6.1 oggi esistente.

L'informazione di Expansys si intreccia perfettamente con quella, ormai di dominio pubblico, che afferma che all'ormai imminente Mobile World Congress in programma a Barcellona dal prossimo 16 febbraio, sar  l'amministratore delegato di Microsoft, Steve Ballmer, in persona ad annunciare l'arrivo sul mercato tra pochi mesi della versione 6.5 di Windows Mobile, mentre per la versione 7, pi  attesa perch  dovrebbe introdurre finalmente il total touch, occorrer  portare pazienza fino alla fine dell'anno o ai primi mesi del 2010.

Appena in tempo per entrare in gioco nella spartizione del mercato con gli altri sistemi operativi che oggi dominano il mercato: il signore finora incontrastato Symbian (di Nokia) e l'arrembante OS x di Apple che, installato sull'iPhone sta incominciando a guadagnarsi il rispetto degli avversari. Gi  la versione 6,5 di Microsoft Mobile (qui a sinistra un paio di screenshot) dovrebbe comunque indicare significativi cambiamenti dell'interfaccia grafica e quindi nella filosofia di gestione degli smartphone della casa coreana.

Tornando a Samsung e al suo Pivot, pare che mostrer  un'impressionante somiglianza al precedente Samsung i780 (nella foto in alto a destra) e che sar  equipaggiato con una fotocamera da 5 Megapixel con autofocus e led flash. Una tastiera qwerty posta sotto il display orizzontale, l'AGps, il Bluetooth e il Wi-Fi sono le altre caratteristiche principali.

Su Samsung Pivot il nuovo Windows mobile 6.5 su Cellulare magazine

Posted by [Ciro Iodice](#) at 12:03

Friday, January 9, 2009

Divieto di copie in serie anche senza il DRM

La musica senza lucchetto digitale (il famigerato DRM, Digital Rights Management) non è la fine della tutela giuridica del diritto di riproduzione e soprattutto non autorizza in alcun modo la copia illimitata.

La decisione presa da Apple due giorni fa di rimuovere entro poche settimane i vincoli tecnologici alla copia non autorizzata dai 10 milioni di brani a catalogo che vende in tutto il mondo attraverso il suo negozio di musica, film e telefilm digitali iTunes store (si veda «Il Sole 24 Ore» di ieri), non affievolisce infatti in alcun modo gli obblighi contrattuali che intercorrono tra il venditore e l'acquirente della musica.

Spiega l'avvocato esperto di diritto industriale e della rete Laura Turini
In pratica è come se in una strada in cui vi è il limite di velocità ai 50 chilometri all'ora avessero rimosso i dissuasori, cioè i dossi artificiali che impediscono alle macchine di correre. L'auto senza dossi può violare più facilmente la legge, ma la norma rimane e la sanzionabilità della violazione anche.

Il problema nasce prima ed è legato alla natura stessa delle tecnologie digitali: la possibilità da un lato di rendere immateriale la musica trasformandola in bit e dall'altra di trasferirla tramite internet molto rapidamente e in potenza a milioni di soggetti che non l'hanno legalmente acquistata.

Questo cambiamento, che la giurisprudenza statunitense ha cristallizzato nelle prime cause legate al servizio illegale di condivisione della musica in rete Napster alla fine degli anni Novanta, ha travolto l'industria discografica e, in un secondo momento con la copia digitale illegale di film e telefilm, anche Hollywood.

Il vuoto legislativo, le sanzioni ritenute sproporzionate da molti degli utenti e infine i sistemi di vendita dei beni digitali (vincolati oltre misura dal lucchetto digitale dei sistemi di gestione dei diritti digitali di copia, Ddm) hanno alienato buona parte del pubblico di consumatori. Che ha trovato nella pirateria una risposta spesso più adatta alle sue esigenze.

Spiega Marella Naj Oleari, avvocato esperto di proprietà intellettuale.
La decisione di Apple, presa in accordo con le major discografiche, e il dibattito sulla maggiore o minore efficacia di queste misure era nell'aria già da parecchio tempo. La conseguenza per cui non ci sarà il crollo delle vendite e l'esplosione della copia, che in realtà sono già avvenuti. Piuttosto, torneranno quelli che prima copiavano e adesso vogliono rispettare la legge ma senza perdere la flessibilità che i Ddm negavano nella fruizione del prodotto, e cioè il pieno godimento del diritto di copia privata, ad esempio.

Nel caso di iTunes store, il negozio online di musica digitale di Apple presente in più di 70 Paesi e che controlla i tre quarti del mercato, la licenza viene sottoscritta dall'utente al momento dell'iscrizione al servizio. Prevede regole precise per l'uso corretto della musica (e negli Usa anche di film e telefilm in formato digitale) acquistabile a prezzi compresi tra i 69 centesimi di euro fino a 1,29 euro. In particolare, la musica può essere utilizzata solo su computer, iPod e altri lettori digitali di proprietà dell'acquirente o dei familiari, masterizzata su Cd che non possono essere venduti o ceduti a terzi.

«Il punto centrale è» spiega Naj Oleari «che non bisogna fraintendere questa liberalizzazione con una facoltà di fare tutto perché tutto è lecito. I vincoli giuridici precedenti esistono ancora, anche se adesso la flessibilità indica che le case discografiche e la Apple hanno scelto la strada di una maggiore fiducia verso il senso di responsabilità dei consumatori».

Molte delle difficoltà dei consumatori...

Apple abbandona il DRM ma non consente la copia delle canzoni su Il Sole 24 ore

Posted by [Ciro Iodice](#) at 16:37

Wednesday, December 24, 2008

Googlephone: Samsung pronta a sbarcare su Android

Samsung si prepara a sfidare l'iPhone di Apple ampliando la propria offerta sul fronte touch.

Il chaebol coreano lancerÃ , prima dell'estate negli Stati Uniti, uno smartphone con il sistema operativo open source ideato da Google. Non avrÃ tastiera e sarÃ dunque un touch puro: in pratica sarÃ simile al modello Omnia, ma privo di Windows Mobile.

E se anche Samsung mira su Android gli altri grandi della telefonia mobile non stanno con le mani in mano. E dopo i recenti annunci di Sony Ericsson e di Asus che hanno aderito alla Open Handset Alliance anche Motorola e i cinesi Lenovo e Huawei hanno annunciato cellulari basati su Android. Partiamo da Motorola. La casa americana ha lasciato piÃ¹ volte intendere in questi ultimi due mesi che scommetterÃ parecchio su Android e stando alle indiscrezioni emerse in questi giorni il fatto che la casa americana abbandoni definitivamente il sistema operativo Symbian Ã solo una questione di "tempi tecnici". Per dotare tutti i suoi nuovi cellulari della piattaforma di Google la societÃ pare abbia giÃ messo sul piatto 50 milioni di dollari e il nuovo capo della divisione mobile, nonchÃ© Co-Ceo, Sanjay Jha ha fatto capire a chiare lettere che il futuro prossimo riserverÃ grandi cambiamenti di strategia sui prodotti. Quali? L'adozione estesa di Android per tutti i terminali di fascia medio bassa e la focalizzazione su Windows Mobile per gli smartphone di fascia alta della famiglia Q. Eliminando in un sol colpo tutti o quasi gli altri sistemi operativi adottati fin qui, e cioÃ Linux, Symbian e (forse) quello proprietario.

Per vedere il primo googlefonino di Motorola si dovrÃ aspettare probabilmente l'estate del 2009 e per quella data Ã facile che in commercio vi sia giÃ da un paio di mesi almeno quello che su vari siti specializzati Ã stato battezzato come l'OPhone (su ModmyGphone, si puÃ² vedere un'immagine di questo terminale).

Prodotto da Lenovo, questo smartphone sarÃ dotato di fotocamera da 5.0 megapixel e display touchscreen con tanto di tastiera virtuale, utilizzerÃ una versione ad hoc di Android e sfrutterÃ le nuove reti 3G a tecnologia TD-Scdma prossime a essere implementate in Cina. Lo venderÃ China Mobile, uno dei nove operatori mobili membri dell'Alleanza e il piÃ¹ grande del grande Paese asiatico. L'OPhone ha qualche vaga rassomiglianza con l'Phone e guarda caso proprio il melafonino era stato al centro di una lunga trattativa, poi fallita, fra Apple e China Mobile. Che ora punta su Android.

Infine Huawei. Il colosso delle reti cinese sembra aver puntato le sue "fiches" sull'Australia, dove a fine gennaio debutterÃ il googlefonino di Kogan Technologies, per lanciare i suoi primi telefonini basati sul sistema operativo open source. La data di rilascio Ã giÃ fissata: terzo trimestre del 2009. Nokia, Rim e Apple sono avvisate: l'anno prossimo bisognerÃ fare i conti anche con Android.

Android sui telefoni Samsung su Il Sole 24 ore

Posted by [Ciro Iodice](#) at 12:37

Monday, December 22, 2008

BlackBerry Storm 9500: internet in movimento

Esce il nuovo Blackberry Storm 9500: un gioiello di tecnologia che fa concorrenza all'I-Phone

E' leggero e maneggevole: pesa, infatti, solo 155 grammi e le sue dimensioni sono davvero ridotte e lo spessore ammonta solamente a 14 mm.

Il display ha una risoluzione di 360x480 pixel a 65536 colori e supporta la funzione touch screen.

Il cellulare supporta il sistema operativo Blackberry OS, il GPRS, l'EDGE e HSDPA, connettività Bluetooth e Usb.

Si connette, inoltre, tramite Wireless al modem, ha una fotocamera da 3.2 megapixel con flash e autofocus: supporta i social network piú importanti e i feed RSS.

E' quindi il cellulare ideale per gestire, grazie alla connessione internet, la posta elettronica, diventando, in tal senso, un potenziale avversario dell' I-phone.

La memoria interna di 1 GB che puó essere espansa attraverso delle micro schede che possono raggiungere anche i 16 GB di memoria.

Blackberry Storm 9500 prenotabile in anteprima sullo shop online di Vodafone.it al prezzo speciale di 399 euro.

Se invece si sottoscrive un abbonamento lo si puó pagare in comode rate a partire da 19 euro al mese.

Il BlackBerry 9500 su CiaoPeople magazine

Posted by [Ciro Iodice](#) at 11:03

Friday, December 19. 2008

Radio su cellulare per un italiano su cinque

Oltre un italiano su cinque (22%) usa il proprio cellulare per ascoltare la radio.

Il dato emerge dal Rapporto Iem della Fondazione Rosselli diffuso oggi in occasione del Summit sull'industria della comunicazione, secondo cui la percentuale distingue il nostro dagli altri Paesi europei: a fruire del mezzo radiofonico via telefonino Ã il 13% dei francesi, il 14% dei tedeschi e il 18% dei britannici.

Rispetto alle altre nazioni prese in esame, inoltre, la radio in mobilitÃ in Italia soffre meno il distacco dall'Mp3.

Dal rapporto sull'industria della comunicazione in Italia, infatti, emerge che le canzoni in formato digitale vengono ascoltate sul cellulare dal 27% degli italiani, soltanto il 5% in piÃ¹ rispetto alla radio.

La forbice Ã al 6% nel Regno Unito, al 9% in Francia e addirittura al 13% in Germania.

L'Italia si caratterizza poi per l'influenza positiva che Internet ha avuto sulla fruizione della radio.

Sempre in base ai dati nel rapporto, il 20% degli intervistati ha dichiarato di ascoltare di piÃ¹ la radio tradizionale dall'avvento del web, contro il 16% che la ascolta di meno.

La radio sul cellulare su Kataweb Mobile

Posted by [Ciro Iodice](#) at 12:21

Monday, December 15, 2008

Come mi vesto? Me lo dice il telefonino!

L'ultimo dell'anno si avvicina, dovete andare ad una festa molto trendy e non avete ancora deciso cosa indossare? Il vostro armadio è pieno di abiti, ma nessuno vi soddisfa? Non sapete come abbinare quella camicia nuova che vi piace tanto?

Non disperate! Direttamente dal Giappone, a risolvere il vostro problema, arriva il servizio Shoubu Co-de Cheki, traducibile come "vestiti coordinati per il successo", anche se in lingua nipponica "shoubu" indica un tipo di vestiario che una donna usa per far colpo su di un uomo.

Si tratta di un aggiornamento del software per cellulari sviluppato da J-Magic "Kao Cheki": basta inviare una foto del vostro volto scattata direttamente col telefonino e il servizio Shoubu Co-de Cheki troverà la celebrità che maggiormente vi somiglia.

Sarà dunque il programma a suggerirvi, tra una decina di categorie differenti, il giusto look, quello più indicato alla vostra persona, così non rischierete più di uscire con quel golf che non si abbina assolutamente ai vostri pantaloni preferiti.

Il servizio risulterà utilissimo agli uomini che non si curano troppo della moda, finalmente non si sentiranno più rimproverare dalle proprie donne per non aver indossato il vestito giusto, per aver messo la giacca che stona con tutto il resto o per aver calzato scarpe che sono fuori moda da almeno cinque anni.

Quante volte vi sarà capitato di sentirvi chiedere se avete fatto la pesca alla cieca per scegliere i vestiti? Quante volte vi sarete domandati se i pantaloni si abbinavano alla maglia e non sapevate darvi una risposta? Adesso tutto questo non accadrà più, vi vestirete come le star! Sperate solo di non avere troppi sosia tra le gente comune, altrimenti vi potreste trovare vestiti tutti uguali!

Il servizio Shoubu Co-de Cheki risulterà utile anche a tutte le donne che voglio essere impeccabili in ogni momento della giornata, indossare l'abito che meglio valorizzi le loro forme e che nasconda i loro difetti e avere il giusto look in ogni circostanza. Il programma offre anche la possibilità di scegliere tra opzioni come "sexy" o "bello naturale", per adeguare i suoi consigli al vostro stato d'animo o alle vostre esigenze.

Bene adesso ci pensa lui, così almeno se a qualcuno non piacerà come vi sarete vestiti, potete accusare gli altri di non capire nulla di moda o al massimo potrete dare la colpa al telefonino!

Shoubu Co-de Cheki è stato creato in collaborazione con Nissen, un negozio online giapponese specializzato in abbigliamento e sarà disponibile gratuitamente, per ora solo per il pubblico femminile, fino al 26 dicembre, quindi, se conoscete qualcuno che non ha troppo gusto nel vestire, potete pensare di regalarglielo per Natale!

Se invece non vi interessano le mode e non siete dei maniaci dello shopping, meglio per voi!

Il cellulare suggerisce l'abbigliamento su pcTuner

Posted by [Ciro Iodice](#) at 12:09

Friday, December 5, 2008

Il Nokia N97 " il pi" smart tra gli smartphone (symbian e Windows mobile)

Si chiama N97.

Dopo un periodo di apparente letargo, Nokia ha presentato il suo telefono di punta, definendolo nientemeno che "il pi" avanzato personal computer al mondo". Ma non c' " solo il nuovo smartphone: il colosso finlandese tenta di rivoluzionare il concetto del Web introducendo la sua idea di Personal Internet uno spazio accessibile dal palmo della mano in cui trovano posto email, navigazione, social network, musica e tutto il resto.

Il suo arrivo era stato preannunciato da un'interminabile trafila di indiscrezioni su design, forme pi" o meno stravaganti, ibridi tra l'incompreso 5800 e l'N96 e via dicendo.

Il velo su N97 " stato levato a Barcellona, sede scelta da Nokia per l'evento annuale: lo smartphone si presenta nella forma di un candybar con ampio touchscreen e tastiera a slitta. Esteticamente raffinato, unisce al trend modaiolo un'estetica sobria e funzionale, senza eccessi.

Le sue dimensioni sono abbastanza compatte, 117.2 x 55.3 x 15.9 millimetri con un peso che si aggira intorno ai 150 grammi. Dotato di connettivit" GSM/GPRS/EDGE, nonch" di UMTS e HSDPA, lo smartphone 3G presenta un display TFT 16:9 molto ampio da 3.5 pollici con risoluzione di 640 x 360 pixel in grado di visualizzare fino a 16 milioni di colori.

Grande novit" nell'OS caratterizzato dal Symbian Series 60 5th Edition. Per quanto riguarda la memoria interna il telefono porta in dote 32GB espandibili fino a 48GB totali grazie alla compatibilit" con microSD fino a 16GB. La connettivit" " garantita dalla presenza di un modulo WiFi 802.11b/g, Bluetooth 2.0 con A2DP e EDR, modulo GPS e A-GPS, bussola, uscita TV-out per collegarlo al televisore e jack da 3.5mm per le cuffie. Molto avanzato il comparto video con foto/telecamera posteriore da 5 megapixel dotata di autofocus e flash integrato in grado di registrare filmati a 30fps e una VGA anteriore per le videochiamate. Per finire, il telefono " equipaggiato con una batteria da 1500 mAh che si traduce in un'autonomia di circa 400 minuti in conversazione e 430 ore in standby. Il nuovo Nokiafonino sar" disponibile sul mercato - salvo ritardi - a partire dal primo trimestre del 2009, con un prezzo base di 550 euro tasse escluse, che si traduce in ulteriore aumento di almeno altri 100 euro per l'acquisto da parte dell'utente finale. Un prezzo di sicuro indicativo, vista la prevedibile lotta che coinvolger" i vari provider di telefonia per accaparrarsi e brandizzare il nuovo gioiellino della casa finlandese e per poi riproporlo in comodato d'uso abbinando il dispositivo ad un contratto telefonico.

Un concentrato di tecnologia, che spinge Nokia a descriverlo come il il non plus ultra di tutto il panorama mondiale: "Nokia N97 " il pi" potente e multisensoriale computer mobile che sia mai stato prodotto" ha dichiarato Jonas Geust, vice presidente di Nokia, a capo della divisione Nseries. "Un mobile computer in grado di adattarsi al mondo che ci circonda - continua - permettendoci di tenerci in contatto con le persone e i servizi che pi" contano. N97 ha gli strumenti necessari per trasformare Internet nella Personal Internet".

le nuove mappeUna rincorsa, che passa per l'evoluzione dei servizi offerti dall'azienda finlandese tramite la piattaforma Ovi che verr" presto rimessa a nuovo offrendo il nuovo servizio Nokia Messaging che permetter" di accedere da un solo account a numerose feature: baster" effettuare il login per poter avere sul cellulare diversi servizi come la mail da 1GB di spazio a disposizione, l'accesso ad altre caselle di posta elettronica, nonch" la comunicazione via instant messaging tramite gli appositi programmi di Yahoo! e Microsoft e l'accesso diretto ai siti di social network come Facebook. Per lanciare il nuovo servizio, l'azienda finlandese ha intavolato alcune partnership con diversi provider di telefonia mobile, rendendo il servizio privo da costi aggiuntivi per l'accesso alle mail e a tutto il resto.

Per l'occasione verr" rilasciata anche la beta di Nokia Maps 3.0, il software per la navigazione assistita della casa finlandese: la nuova versione, disponibile attualmente solo per i Symbian S60 3rd Edition Feature Pack 2, " stata potenziata con l'inserimento di nuove funzionalit" come assistente alla corsia, avvisi di limite di velocit" , grafica migliorata, navigazione pedestre, edifici di rilievo in 3D per oltre 200 localit" , immagini aeree ad alta risoluzione, nonch" la possibilit" di selezionare il percorso da PC per poi trasferirlo sul cellulare grazie all'account Ovi.

Il Nokia N97 nell'articolo di Vincenzo Gentile su PuntoInformatico

Posted by [Ciro Iodice](#) at 10:45

Wednesday, November 19, 2008

Vodafone: contro il digital divide connessioni HSDPA a 14,4Mbps

Nelle scorse ore Vodafone ha organizzato una dimostrazione in cui ha simulato un collegamento HSDPA ad alta velocità.

Il limite teorico delle tecnologie mostrate è pari a 14,4Mbps anche se il prototipo di terminale mobile era limitato a 10,8Mbps.

L'esperimento, al quale era presente anche il Sottosegretario alle Comunicazioni, Paolo Romani, è stato l'occasione per puntualizzare la futura strategia di Vodafone in ambito mobile e connettività a banda larga.

Dice Paolo Bertoluzzo - Amministratore Delegato di Vodafone Italia:

In Italia l'8 per cento della popolazione risulta ancora priva della connettività DSL.

Un utile contributo a ridurre questo divario può arrivare dalle potenzialità offerte dalle infrastrutture di accesso radio, eventualmente anche condividendole tra gli operatori. In tre anni, con un investimento stimabile in meno di 500 milioni di euro, sarebbe possibile ridurre all'1 per cento la popolazione non raggiunta dalla banda larga. Per dimostrare concretamente le potenzialità di questo progetto Vodafone, si impegna nel 2009 a coprire, ogni mese in una regione diversa, un comune in digital divide.

Le attuali soluzioni HSDPA Vodafone verranno presto aggiornate con dispositivi in grado di supportare link alla velocità teorica di 14,4Mbps. Inoltre, Vodafone ha confermato la sperimentazione delle nuove tecnologie dell'LTE (Long Term Evolution) - la cosiddetta quarta generazione dei servizi a banda larga mobile - che promette link a 100Mbps.

Vodafone cita il problema del digital divide e afferma come le nuove soluzioni HSDPA possano rivelarsi utili per la risoluzione di tale problema. Inoltre, stando alle affermazioni di Vodafone stessa, il tutto potrebbe essere realizzato con investimenti non troppo elevati. A questa visione bisogna però contrapporre l'inadeguatezza delle offerte in merito alla connettività mobile nel nostro Paese, con particolare riferimento ai profili flat.

Vodafone contro il Digital Divide su HW Upgrade

Posted by [Ciro Iodice](#) at 10:43

Wednesday, November 5, 2008

Offerta Apple MacBook Pro fine serie a magazzino 1.425+IVA

MACBOOK PRO 15 2.5GHZ Cod.: MB134T/A fine serie. Prezzo cadauno â,¬ 1.425 + Iva

Scheda tecnica :

Processore Intel Core 2 Duo a 2,5GHz

Ram 2GB SO-DIMM a 800MHz

Hard disk Serial ATA da 250GB, 5400 giri/min

Cd/dvd SuperDrive doppio strato 8x

Schermo LED Widescreen da 15,4" 1440x900 pixel. Opaco

Connettivit  Wireless AirPort Extreme (802.11g) integrata, Modulo Bluetooth 2.0+EDR (Enhanced Data Rate) integrato, 10/100/1000BASE-T (Gigabit)

Sistema operativo Mac OS X v10.5 Leopard

Grafica NVIDIA GeForce 8600M GT con 512MB di SDRAM GDDR3

Audio Uscita combinata audio digitale ottico/cuffie, ingresso combinato audio digitale ottico/analogico, microfono, altoparlanti

Batteria Batteria ricaricabile ai polimeri di litio autonomia fino a 5.5 ore max. Alimentatore MagSafe da 85W, spina CA e cavo di alimentazione.

Dimensioni e peso 2,59 x 35,7 x 24,3 cm

Interfacce Due porte USB 2.0, una porta FireWire 400, una porta FireWire 800, uno slot ExpressCard/34

Software in bundle iLife 08 , (Front Row, Photo Booth, iWork 08 (in prova per 30 giorni) Microsoft Office 2004 per Mac Test Drive (per 30 giorni), Trial di Aperture)

Webcam iSight integrata.

Uscita DVI e VGA, S-Video e composito con adattatori; adattatore DVI/VGA incluso, altri adattatori in vendita separatamente

Funzioni di sicurezza Slot per cavo di sicurezza Kensington

Sistema di puntamento Tastiera e Touch pad

Garanzia Italiana 12 mesi presso i centri assistenza Apple.

Peso 2,45 kg

Accessori inclusi MacBook Pro Alimentatore MagSafe da 85W, spina CA e cavo di alimentazione Batteria ai polimeri di litio Adattatore DVI-VGA DVD per installazione/ripristino Panno per la pulizia del display Documentazione cartacea ed elettronica

Posted by [Ciro Iodice](#) at 17:25

Tuesday, November 4, 2008

In tempo di crisi ai prestiti USA ci pensa "Silicon Valley Bank"

La scelta, fatta dalle aziende di Silicon Valley, di non distribuire dividendi ma di ammassare forti riserve di cassa sembra sia stata lungimirante.

Forti delle loro riserve di cassa, Cisco, Oracle e Google riescono a schermare i loro consumatori dalle vicissitudini del mercato finanziario. E cos'è, se il prestito per acquistare tecnologia non glielo fanno le banche, ci pensano loro, collegandosi anche ai circuiti delle carte di credito, come Visa.

Negli anni '90, gli azionisti perÃ² si domandavano: 26,2 miliardi di dollari di Cisco; 20,7 di Apple; 12,7 di Google e 12 di Intel: perchÃ© non venivano distribuiti in giro anche tra gli azionisti?

L'unica a farsi convincere era stata la Microsoft, che un paio di anni fa decise di distribuirli. Adesso, con soli 21,2 miliardi di riserva, non si potrebbe permettere di comprare Yahoo! in contanti nemmeno se l'azienda di Sunnyvale volesse.

Oggi perÃ² gli stessi critici azionisti farebbero una statua d'oro ai dirigenti che hanno ammassato capitali in vista dei tempi duri.

Quei capitali ora possono essere usati per sostenere i ritmi produttivi e cos'è, mentre le banche tradizionali non fanno piÃ¹ credito a nessuno, le grandi compagnie digitali entrano nel campo finanziario prestando loro ai clienti - molto spesso senza deposito, pagamenti ed interessi per sei mesi - i fondi di cui hanno bisogno per comprare i loro prodotti.

IBM in questa maniera ha giÃ prestatato 24,5 miliardi di dollari, la Cisco ne ha prestati 4, la Oracle 1,1 e anche la eBay s'Ã¨ lanciata nel settore attraverso una sussidiaria assorbita di recente, Bill Me Later, un sistema di acquisto rateizzato per il turismo e l'intrattenimento che fattura oltre 500 milioni di dollari l'anno e che adesso si sta espandendo anche in altri settori commerciali.

Secondo l'Aite Group, un istituto di ricerca del settore tecnico-finanziario, nell'ultimo trimestre del 2008 i prestiti effettuati dalle aziende hi-tech equivalgono al valore totale dei mutui mandati in fallimento dalle prime 100 banche del paese e costituiscono il 14 per cento di tutte le spese per computer e software effettuate a livello nazionale.

Prestiti ai consumatori di tecnologia su Repubblica.it

Posted by [Ciro Iodice](#) at 06:40

Monday, October 13. 2008

Rilasciato OpenOffice.org 3.0

È il giorno del rilascio di OpenOffice.org 3.0, l'alternativa gratuita alla più conosciuta suite Microsoft Office.

Dopo un lavoro di quasi un anno il nuovo Open Office si mostra con diverse novità: la schermata di benvenuto l'interfaccia rivista e resa meno spartana, la compatibilità per Apple Mac OS X e il supporto per il nuovo formato ODF (Open Document Format) 1.2, l'ultima versione standard ISO.

Attenzione posta anche all'interoperabilità con la suite Office 2007, Open Office è in grado di aprire i documenti con la nuova estensione di Microsoft (.docx, .xlsx, .pptx).

La collaborazione è un elemento che ha ricevuto diverse migliorie all'interno degli applicativi: nel foglio di calcolo si può intervenire a più mani tra diversi utenti, evitando i conflitti sulle modifiche, nell'elaboratore di testi, ad ogni collaboratore viene assegnato un colore nei commenti per una migliore riconoscibilità in fase di revisione. Alcune aziende stanno anche lavorando per portare alcune funzionalità di OpenOffice sul Web.

La versione in italiano è scaricabile all'indirizzo <http://it.openoffice.org/download/3.0.0/download300.html>. Oltre che per Windows e Mac OS, come di consueto la suite è anche disponibile per il sistema operativo Linux e su richiesta il cd di installazione può anche essere spedito a casa o sul posto di lavoro.

E se il tema della gratuità può essere un traino per la diffusione nelle case, è proprio in ambito business che Open Office la suite tenta la grande scommessa, potendo già contare già su diversi progetti realizzati nella pubblica amministrazione e nelle scuole. E non mancano nemmeno le realtà che offrono un servizio di formazione, consulenza e assistenza ideale per le piccole e medie aziende, il che potrebbe aprire prospettive di business.

Open Office si compone di cinque moduli principali: Writer, per la videoscrittura corrispettivo di Word; Calc, il foglio di calcolo che mira a sostituire Excel; Impress, per le presentazioni emulo di Powerpoint; Dbase, come nel caso del più famoso Access il programma che consente di lavorare sui database; Draw, infine il modulo grafico.

Il nuovo pacchetto di produttività Office su il Sole 24 Ore

Posted by [Ciro Iodice](#) at 21:09

Friday, October 10. 2008

Googlephone, provare online il cellulare di Google basato su Android

In America sono pronti a testare dal vivo il nuovo G1, il telefono di HTC per la piattaforma Google-based, Android. Noi europei, per ora dovremo accontentarci di un simulatore virtuale.

I piÃ¹ curiosi tra gli utenti del vecchio continente potranno testare le funzionalitÃ del primo telefonino espressamente studiato per Google esclusivamente online.

A lanciare il simulatore Ã T-Mobile, la compagnia che ha l'esclusiva della commercializzazione per il mercato statunitense. Il simulatore consente di girare intorno al dispositivo e di provarne le funzionalitÃ , dalla lettura delle mail al cambio della batteria.

Entro la fine del mese, dunque, il G1 Ã atteso negli States, mentre in Europa potrebbe approdare, tramite T-Mobile UK, prima in Gran Bretagna entro l'inizio del prossimo anno.

G1, Il primo cellulare di Google basato su Android sarÃ prodotto da HTC su Portel

Posted by *Ciro Iodice* at 14:16

Thursday, October 2, 2008

Steve Ballmer (Microsoft): Google e Nokia non ci fanno paura

L'amministratore delegato di Microsoft Steve Ballmer attacca i rivali senza piet  e pronostica una incredibile ripresa della societ  per gli anni a venire. Non   previsto nessuno smartphone targato MicroSoft per impensierire Google e nemmeno l'abolizione dei costi per le licenze degli OS mobile.

Steve Ballmer ha rivelato alcuni dettagli riguardanti la futura strategia di mercato del colosso informatico Microsoft. E' con lo stesso entusiasmo ed ottimismo mostrato spesso sul palcoscenico che l'amministratore delegato di Microsoft affronta senza paura i temi proposti, preannunciando uno storico recupero della multinazionale di Redmond; a causa della crescita di Google ed Apple, Microsoft   infatti apparsa negli ultimi tempi particolarmente affannata e boccheggiate, nonch  incapace, nonostante i visibili sforzi, di invertire il corso di una pesante fase calante.

L'amministratore delegato di MS ha confermato che l'azienda non ha alcuna intenzione di investire nel settore, della telefonia mobile creando una propria linea di smartphone, e continuer  invece a far pagare la licenza per i sistemi operativi mobile (il ricavo di Microsoft   di 8-15 dollari per telefono Windows-based venduto). Ballmer   convinto che qualunque sistema operativo slegato dalla propria piattaforma hardware, come ad esempio Nokia con Symbian ed Apple con Mac OS X, non abbia futuro, mentre per quanto riguarda Android, ha citato l'evidente diffidenza di molti operatori verso il progetto.

Naturalmente   molto improbabile che i concorrenti di Microsoft assistano inerti alla loro disfatta senza opporre resistenza; vedremo se la strategia elaborata da Ballmer otterr  l'effetto sperato, risolvendo le sorti del gigante statunitense

Microsoft non teme n  Nokia n  Google su NotebookItalia

Posted by [Ciro Iodice](#) at 10:37

Monday, September 22, 2008

E'™ in arrivo il Google phone, l'anti iPhone basato su Android

L'operatore telefonico T-Mobile ha annunciato che render'™ noti i dettagli sul tanto atteso anti-iPhone, basato sulla piattaforma Android promossa da Google.

Il telefonino in s'™ sar'™ prodotto dalla Taiwanese HTC, uno dei maggiori produttori di cellulari al mondo ed '™ stato pensato per fare concorrenza agli smartphone, iPhone e Blackberry in testa.

Altri produttori di cellulari dovrebbero introdurre prodotti basati sulla piattaforma Android nei mesi a seguire.

Come iPhone, con la sua interfaccia semplificata e un browser internet molto simile a quello di un PC, il Google phone '™ ottimizzato per effettuare ricerche sul web dal cellulare e sar'™ dotato di touchscreen.

E proprio come casa Apple, gli strateghi del Google-phone, si sono assicurati i contratti con gli operatori telefonici e la disponibilit'™ di applicazioni per il nuovo smartphone.

Anche il prezzo mette il Google-phone testa a testa con l'iPhone: 199 dollari, proprio come il gioiellino di casa Apple.

E le analogie non si fermano qui: pare che Google & co stiano cercando di ...

Il primo Google-phone basato su Android su OndaMultimediale

Posted by [Ciro Iodice](#) at 10:18

Sunday, September 7, 2008

Il compleanno di Google: dieci anni di successi

Oggi Ã considerata la piÃ¹ grande storia di successo del web: il 70 per cento delle ricerche su Internet avviene tramite Google.

Data di nascita 1998 Dieci anni fa esisteva solo nella mente di due sconosciuti studenti della Stanford University, Larry Page e Sergey Brin, che il 7 settembre del 1998 ottennero dalla apposita commissione lâ€™inserimento del loro marchio nella lista delle aziende operanti nello Stato della California. Nasce cosÃ¬ la storia di Google, motore di ricerca che macina record dopo record.

Due miliardi e mezzo di contatti al mese sono cifre da capogiro.

Un algoritmo che cambia la vita

Page e Brin affidano ai siti, ancora adesso, lâ€™immagine di due eterni giovani dal sorriso impeccabile. Si buttarono nel business dellâ€™informatica avanzatissima forti di un algoritmo, il PageRank, e della cosiddetta "Teoria delle Reti", secondo la quale piÃ¹ link ha una pagina, piÃ¹ Ã forte e potente.

Hanno perfezionato un'idea made in Italy

Il loro merito, dicono gli esperti, fu quello di sviluppare lâ€™intuizione di HyperSearch, motore di ricerca messo a punto da un italiano, Massimo Marchiori, considerato uno dei 100 giovani ricercatori piÃ¹ importanti del mondo.

Anche secondo Marchiori lâ€™importante di una pagina Web Ã la sua capacitÃ di mettersi in relazione con il numero maggiore possibile di pagine sorelle, formando una rete di dati che, se non proprio conoscenza, crea senzâ€™altro informazione.

Avevano ragione, Page e Brin.

Lo dimostra il fatto che sono riusciti con la loro azienda a superare la crisi della New Economy e della bolla informatica, scoppiata allâ€™inizio del decennio. Non a tutti Ã andata cosÃ¬ bene: Gene Kan, il loro collega che contemporaneamente a loro, dallâ€™universitÃ di Berkeley, aveva lanciato Gnutella, nel 2002...

Il compleanno di Google su Il Giornale

Posted by [Ciro Iodice](#) at 08:19

Thursday, September 4, 2008

Moda e tecnologia a braccetto? polyvore.com ne Ã un esempio

Il web diventa ancor di piÃ vetrina multimediale grazie a polyvore.com, un sito dove Ã possibile guardare e confrontare capi d'abbigliamento ed accessori della moda piÃ trendy ed abbinarli in un tutt'uno per osservarne l'effetto d'insieme.

Il sito Polyvore, frequentato in larga parte da donne (ma per circa il 30% da uomini), acquisisce in tempo reale via internet tutte le immagini dei capi della moda del momento con tanto di griffes, prezzi, suggerimenti pubblicate dalle varie case di moda e permette, una volta scelta la combinazione preferita, di acquistare direttamente con pochi clic.

Polyvore.com Ã il sito dove guardare i capi alla moda ed osservarne l'effetto combinato (dalle news di BiRoMode)

Posted by [Ciro Iodice](#) at 09:21

E' arrivato Chrome, il browser di Google... e in Italia abbiamo scoperto una falla!

Chrome (in versione Beta), il nuovo browser di Google, che promette una nuova esperienza di navigazione Internet, piÃ sicura, stabile e al riparo da phishig, spoofing, smoorfing ed altre diavolerie simili, Ã sbarcato sui PC dei (s)fortunati internauti (o sarebbe meglio: "naviganti"?) che si sono precipitati a farne il download.

Io sono uno di questi.

Ho anche un merito aggiuntivo: essendo un ormai convertito alla Mela (uso assiduamente un Apple MacBook Pro con Leopard e per me e gli altri Applemaniaci Chrome non era disponibile) ho resuscitato un vecchio Laptop con Windows XP per l'occasione, e - non senza fatica - l'ho ricollegato alla Rete, ho "scaricato" ed installato.

In versione Beta, certo, so che Ã un "work-in-progress". Non mi aspetterÃ che funzioni...

Download veloce, in stile BigG, installer "a livello", nessun problema.

Doppioclicko la neocomparsa icona sul desktop e mi coglie un deja-vu: ho giÃ vissuto questo momento!

Per rendergli la vita facile gli sottopongo il sito che meglio dovrebbe digerire: www.google.it e da lÃ mi fdaccio un giro su Analytics, Strumenti per il webmaster, AdSense, GMail... Chrome non perde un colpo: velocissimo ed accurato nel rendering, stili assolutamente uguali a quelli mostrati da Firefox, IE, Opera... Ah, giÃ ... Opera! Ecco il deja-vu! Qualcosa di Chrome lo fa assomigliare ad Opera.

Poi decido di stressarlo: apro contemporaneamente Facebook, Myspace, Repubblica.it, Playboy.com (almeno io lo ammetto...) e ICTBlog.it, ognuno uno in un tab diverso della stessa finestra.

Too good to be true!

Chrome resta veloce e reattivo, consuma pochissima della scarsa (256 MB) memoria del mio Asus con Pentium 3 a 1.1 GHz e quando richiudo i tab... sembra Opera!

Ha i nove rettangoli con gli snapshot degli ultimi siti. Ho poi scoperto che via via che lo utilizzo gli snapshot si aggiornano con le versioni piÃ recenti, si dispongono a seconda del maggiore utilizzo del rispettivo sito e che quelli meno utilizzati vengono rimpiazzati con i piÃ frequenti (Playboy non Ã sparito...).

Intanto che io cercavo di stressare Chrome e lo mostravo ai colleghi solo-Apple, quei cervelloni dell'UniversitÃ di Genova hanno trovato una falla di sicurezza nel Nostro Motore:

Il gruppo di ricerca del Laboratorio di intelligenza artificiale del dipartimento di Informatica ligure ha scoperto che il sistema di autenticazione del motore di ricerca era vulnerabile e ha individuato i problemi che mettevano a rischio il funzionamento del sistema. Individuato il guaio, i gestori del motore di ricerca hanno subito eliminato il difetto.

Mmmmm. In realtÃ la falla Ã parecchio complessa sia da scoprire che da incapparci:

La scoperta Ã stata fatta dal professor Alessandro Armando che coordina il laboratorio di Intelligenza artificiale nella facoltÃ di Ingegneria. "La vulnerabilitÃ del protocollo impiegato da Google spiega il professore Armando Ã stata individuata da un programma per l'analisi automatica dei protocolli di sicurezza messo a punto nel nostro gruppo di ricerca. La verifica del corretto funzionamento degli apparati a elevata complessitÃ Ã una delle nuove frontiere dell'Intelligenza artificiale e il risultato ottenuto dal nostro team Ã un passo importante in questa direzione".ho chiuso e

rip

Meno male che c'era Don Alessandro con i suoi guru a indagare...

Alla fine ho chiuso Chrome e riposto l'Asus Wintel fino a stamattina, quando ho avuto voglia di scrivere questo Post, ed ho pensato di usare il mio blog con Chrome.
Magari una falletta la scopro anch'io!

Doppioclicco la mia nuova icona, accedo a market66... e Chrome crasha come nessun altro. Semplicemente si chiude, non lascia sporco da nessuna parte, mi restituisce la RAM che gli ho prestato.

Silenzio e dignità, uscire da un insuccesso come un samurai sconfitto.

Fare Harakiri?

Spero proprio di no. Chrome è un bel browser e la tecnica con cui è stato sviluppato lo candida a grandi successi.

E poi, Don Alessandro e i cervelloni vigilano...

(I testi quotati sono tratti da un articolo de La Repubblica che trovate qui)

Posted by *Ciro Iodice* at 07:40

Monday, September 1. 2008

E-Tongue, la lingua elettronica sommelier

Una bizzarra innovazione tecnologica entra nel mondo della sommellerie: l'E-Tongue, la lingua elettronica, costituita da una serie di piccole membrane sintetiche costruite su un unico chip di silicio chiamato multisensor. L'aggeggio è stato annunciato sulla rivista The Analyst della Royal Society of Chemistry, realizzato da Cecilia Jonquera-Jiménez e i suoi colleghi del Barcelona Institute of Microelectronics.

In sostanza, l'E-Tongue è in grado di distinguere le annate del vino e le varietà d'uva utilizzate, pensato principalmente in funzione anti-frode, cioè per neutralizzare i vini taroccati. I sensori sono sei, ognuno dei quali è in grado di riconoscere alcune caratteristiche del vino (acidità, percentuale di alcol, zucchero, ecc.), ma è ancora in fase di test.

Non sono mancate però le prime critiche, soprattutto dal campo dei sommelier: e se l'E-Tongue dovesse prendere il loro posto? Preoccupazione legittima, non è che dire! Robert Parker, il big dei big, si è già espresso: è difficile credere che un computer possa interpretare tutte le sfumature di profumo e gusto tanto bene quanto la ghiandola olfattiva e le papille umane.

E Terenzio Medri, Presidente dell'Associazione Italiana Sommeliers aggiunge:

"Sono a favore dell'innovazione e della tecnologia e un apparecchio come la 'lingua elettronica' potrebbe rappresentare uno strumento di aiuto per chi non ha la possibilità di interpellare un esperto e ricevere consigli".

"Di certo però" - aggiunge Medri - tutto questo non può prescindere dalla figura del sommelier, che con la sua professionalità e le sue competenze resta insostituibile da qualsiasi mezzo tecnologico.

La cultura, la sensibilità, l'esperienza, la comunicazione del sommelier non potranno mai essere riprodotte da una macchina".

Ma attenzione: la Nasa è già al lavoro per progettare l'E-Nose, un naso elettronico da utilizzare per i suoi scopi. E se ci fosse l'unione di E-Tongue ed E-Nose?

da un post di WineScout, portale del vino e l'enogastronomia in Italia

Posted by Oscar Fantoni at 14:34

Thursday, August 28. 2008

Il portale wrapper sulle aste ebay cambia dominio

<http://corri.in/ebay> diventa <http://www.ciroiodice.com/ebay>

Fino ad oggi, per cercare occasioni su ebay, come le aste che scadono tra meno di un'ora e con offerte a meno di un euro, bisognava raggiungere la pagina <http://corri.in/ebay>.

Tuttavia, la scelta del dominio .in (dedicato a siti per l'area e la lingua Indiane) ha penalizzato posizionamento e visibilit  dei contenuti, perci  abbiamo deciso uno spostamento ad horas su un pi  "digeribile" dominio .com.

Posted by Oscar Fantoni at 15:25

Tuesday, August 5, 2008

Benvenuto in Redazione, Oscar Fantoni!

Un nuovo editor si aggiunge alla redazione del blog di Market66.

Accogliamo oggi nella nostra "redazione distribuita" Oscar Fantoni, esperto di fatti e media digitali ed Internet, nell'informatica da 24 anni.

Collaborer  con la redazione di Market66 (e delle altre nostre pubblicazioni online), ponendo in risalto il continuo, crescente rapporto tra il mondo "reale" e quello "virtuale".

Diamo allora il benvenuto in Redazione a Oscar ed auguriamogli Buon Lavoro!

Posted by *Ciro Iodice* at 10:15

Monday, August 4, 2008

Social network per dimagrire: internet aiuta la prova costume

Nel mare magno dei servizi della rete ci sono anche dei social network davvero particolari. A differenza dei pi1 conosciuti e "generalisti" MySpace e Facebook, il cui scopo principale  quello di mettere in contatto il maggior numero di persone, ci sono altri network che aggregano persone unite da uno scopo comune: la perdita di peso. Disponibili unicamente in lingua inglese, non possono vantare i milioni di utenti dei network generalisti, ma questo non li rende certamente meno agguerriti e determinati.

Traineo.

Uno dei principali network del genere  Traineo.com. Al momento dell'iscrizione su questo sito non bastano i soliti username e password. Peso attuale, peso desiderato e il periodo entro il quale si vorrebbe raggiungerlo sono alcuni dei dati richiesti. Superata la difficult di rivelare i propri segreti, arriva il momento di scegliere quattro motivatori il cui supporto sar indispensabile per il raggiungimento del nostro obiettivo. Parenti e amici dovranno insomma fare la loro parte. (...)

Fat Secret.

Su una filosofia diversa si basa invece FatSecret.com. Dopo la consueta iscrizione, e la definizione di un motivatore, l'utente viene invitato a scegliere una dieta da seguire tra quelle disponibili nel database. I vari regimi alimentari, assicurano gli amministratori, sono tutte realizzati da professionisti del settore e vengono elencati in base al numero di utenti e ai chili persi settimanalmente da coloro che l'hanno scelta. (...)

Diet TV.

Ancora pi1 elaborato  il sistema alla base di Diettv.com. Per definire il programma viene richiesto di scegliere a quali cibi non  possibile rinunciare. Pasta e pane, carne, frutta, latticini: tutti hanno un punto debole, e il database provvede a trovare tra circa 90 diete quella che pi1 si avvicina alle esigenze dell'utente, che in seguito dovr anche selezionare se preferisce una perdita di peso veloce, dei pasti gustosi, o delle regole semplici da seguire. (...)

Posted by [Ciro Iodice](#) at 10:03

In aumento l'utilizzo di Internet per la ricerca di alberghi

E' in netto aumento l'uso del web da parte dei viaggiatori d'affari (business traveler) italiani.

Il 71% fa ricorso al computer per verificare disponibilit e costi delle sistemazioni alberghiere preferite ed il 56% conclude la prenotazione con lo stesso mezzo.

Oltre il 33% dei viaggiatori per affari in Italia utilizza il sito web dell'albergo prescelto per effettuare la prenotazione e circa il 25% considera Internet la fonte pi1 attendibile (e consultata) per acquisire maggiori notizie sulla sistemazione e sull'offerta alberghiera.

Lo dice "The Italian Hotel Business Guest Survey 2008", il report annuale pubblicato da BDRC, effettuato su un campione di 500 imprese.

Se ne parla sul blog di HotelScout, Alberghi, agriturismo e Bed and Breakfast in Italia

Posted by [Ciro Iodice](#) at 09:41

Thursday, July 31. 2008

Con "Alloggiati WEB", progetto telematico Sassarese, gli albergatori risparmiano tempo (e denaro)

Alloggiati WEB

Gli albergatori sassaresi, in collaborazione con la Questura di Sassari e la Confcommercio, hanno avviato un interessante ed utile progetto di "telematizzazione" dei loro adempimenti.

Con Alloggiati WEB tutti gli operatori, obbligati per legge a comunicare l'elenco degli alloggiati alle locali autorità , possono evitare l'onere della consegna delle schedine cartacee passando ad un piú comodo e conveniente sistema telematico che usa Internet per mettere in comunicazione la reception dell'albergo con la Questura stessa.

Indubitabili i vantaggi per gli albergatori, gli Organi di PS e la sicurezza del cittadino sul territorio.

Se ne parla in un POST su HotelScout, il sito su alberghi, agriturismi e bed&breakfast

Posted by [Ciro Iodice](#) at 12:19

Monday, July 28. 2008

Sarà la tecnologia a farci uscire dalla stagnazione?

Al ForumIt di Riccione alcune aziende del settore IT hanno presentato diverse proposte sull'apporto all'innovazione da parte del mondo tecnologico.

Il tema è molto caro a Itg - International Technology Group - la quale pone il focus sul fattore umano come strumento per incentivare la produttività aziendale in modo non coercitivo ma consapevole.

Quest'azienda, nata nel 1992, si è dedicata prevalentemente alla diffusione dell'ECdl (European Computer Driving License), la cosiddetta "patente europea del computer" e fa leva sullo studio, realizzato da Sda Bocconi e Aica, secondo il quale "l'ignoranza informatica" produce un mancato guadagno quantificato in 2.261 euro all'anno per ogni dipendente.

Se il problema dell'innovazione, per molte aziende, è legato ai costi, Leasecom propone quale soluzione la locazione degli asset.

L'azienda, da poco in Italia, ha una storia quasi venticinquennale alle spalle e vanta un patrimonio di circa 350 milioni di asset e macchinari in locazione.

Il modello di business dell'azienda è rivolto soprattutto ai rivenditori, che in qualche modo fungono da "canale" anche per la proposta di noleggio a canone presso le aziende.

Leasecom, infatti, acquista i prodotti dal reseller e genera il proprio business dall'incasso del canone definito nel contratto con l'utente finale.

Al di là della classica locazione operativa "spiega Gisella Geraci, country manager di Leasecom" proponiamo il programma Ecc, che sta per Evoluzione a Canone Costante e consente di rinnovare il parco informatico a un costo già definito e pianificato, facilitando anche i piani di migrazione.

Se ne parla sul blog [Guadagna in fretta](#)

Posted by [Ciro Iodice](#) at 18:17

Web 2.0 e autostop: un insolito connubio

Viaggi e turismo

Aprè, in questi giorni, RoadSharing, un portale partecipativo che permette ad autostoppisti che cercano un passaggio e ad automobilisti che lo offrono, di incontrarsi e fare il viaggio insieme.

RoadSharing aderisce al paradigma di Web 2.0 per l'aspetto di "social-networking" che racchiude in sé e per l'evidente approccio collaborativo che viene richiesto per accedervi.

Da un lato, infatti, è possibile per gli "autostoppisti", immettere il proprio itinerario ed attendere che qualche "automobilista" iscritto al portale li contattino per offrire loro il passaggio richiesto, mentre dall'altro lato è possibile per gli "automobilisti" immettere l'itinerario di viaggio che faranno, con le relative date di partenza ed arrivo, e restare in attesa di qualcuno interessato ad una tratta di esso o all'intero viaggio.

Un altro aspetto che fa di RoadSharing un sito "Web 2.0" è l'utilizzo estensivo di AJAX che lo rende, inoltre, molto agevole da consultare.

Gli autori di RoadSharing sono i web-guru di [WebDev.it](#). Complimenti!

Se ne parla sul blog di [HotelScout](#), alberghi in italia

Posted by [Ciro Iodice](#) at 17:54

Thursday, July 24. 2008

La tecnologia al servizio del turismo (e degli animali)

Viaggiare e fare turismo a dimensione dei propri animali domestici Ã l'ultima proposta di Garmin, la major internazionale nella produzione di strumenti per la guida e la navigazione assistita da satellite.

Una esaustiva raccolta di POI (Point of Interest, i "punti di interesse" che molti conosceranno perchÃ permettono di individuare gli autovelox disseminati sulle nostre strade) Ã stata messa a punto da Garmin per permettere la ricerca, l'individuazione sulla mappa e la creazione del percorso e raggiungere, quindi, alberghi ed altri luoghi turistici a misura di animale.

In particolare, vengono riportati alberghi e strutture ricettive che accettano gli animali.

Il servizio, realizzato con la collaborazione del sito "Io posso entrare", vuole essere un ulteriore deterrente al deprecabile fenomeno dell'abbandono degli animali durante il periodo estivo.

Uno stralcio dell'articolo in homepage su <http://www.iopossoentrare.it>

Ciao, mi chiamo Pongo e sono un bastardino.

Sono stato adottato quando da cucciolo mi sono rotto una zampina.

Oggi sto bene, ma c'Ã una cosa che proprio non riesco a digerire: un cane o un gatto non puÃ entrare nella maggioranza di alberghi, campeggi, ristoranti, bar e negozi insieme ai suoi padroncini.

Noi animali non possiamo nemmeno andare al mare con loro perchÃ a cani e gatti le spiagge sono vietate.

Sono sicuro che non mi abbandonerebbero mai (trattamento che tanti cani ricevono quando arrivano le vacanze) ma sento che limito la loro libertÃ e questo mi dispiace molto quando penso a tutto quello che hanno fatto per me; poi, diciamoci la veritÃ , anche a me piace trascorrere il mio tempo con loro.

A sette mesi avevo giÃ imparato le regole della buona educazione: se mi dicono di stare seduto, mi metto li buono e non mi muovo, abbaio solo se loro me lo consentono; se riusciamo ad entrare in un ristorante o in una pizzeria mi siedo sotto la loro sedia finchÃ non si alzano.

Nessuno si accorge che sono li anch'io: altro che persone che giocano con le suonerie dei propri cellulari.

Se ne parla sul blog di HotelScout su alberghi ed agriturismo

Posted by [Ciro Iodice](#) at 11:21

Wednesday, July 23, 2008

La tecnologia RFID per il turismo

Visitare il parco del Mont Avic in Valle d'Aosta con l'aiuto di un palmare la novità che ha modernizzato la fruibilità della zona, in questo caso. Ai visitatori vengono forniti degli apparecchi informatici che dispongono una guida interattiva con tecnologia RFID (Radio Frequency Identification), che attiva automaticamente, appena una persona si trova in un sito di interesse, la spiegazione o il filmato.

Un sistema che ha suscitato un vivo interesse da parte dei visitatori; per questo le autorità del parco stanno pensando, per il prossimo anno, di migliorare l'offerta e fornire i palmari anche negli alberghi, oltre che di potenziarne la pubblicità. L'adozione delle guide interattive fa parte del progetto denominato Vines (Valle d'Aosta Internet Network for Community, Enterprise, Schools) rete per le comunità, le imprese e le scuole.

Si tratta di un progetto cofinanziato con fondi europei per lo sviluppo regionale. Il Parco Mont Avic si accinge a compiere 17 anni di recente ha allargato i confini includendo il Comune di Champorcher, oltre il comune

Posted by *Ciro Iodice* at 11:40

Da oggi il Samsung Omnia i900 in Italia

L'Omnia i600 di Samsung basato su Windows Mobile 6.1 ed è dedicato ad un target di pubblico che viene definito dagli operatori di marketing 'infotainment seeker', ossia persone che vogliono in un solo terminale potenzialità multimediali, di intrattenimento e di facile raccolta di informazioni grazie al web.

La connettività è HSDPA 7,2Mbps, Bluetooth 2.0, e Wi-Fi. In caso di bisogno si può utilizzare il GPS integrato e trasformare il terminale in un navigatore satellitare.

L'interfaccia TouchWiz User Interface usa un ampio touchscreen WQVGA LCD da 3,2 pollici e 240x400 pixel di risoluzione, ma può contare anche su essenziali tasti funzione e su un piccolo touchpad, situato in basso, nella parte frontale tra i tasti che gestiscono le chiamate.

L'i600 possiede 8 GB di memoria interna espandibili via microSD e può contenere un vasto archivio di foto, video, documenti Office e brani musicali. Il lettore multimediale supporta video DivX e può ricevere segnali radio FM con RDS.

Conclude il nutrito elenco di dotazioni di questo bel terminale una fotocamera da 5 megapixel con autofocus e funzioni quali la Face Detection, con riconoscimento di sorrisi e occhi chiusi.

Posted by *Ciro Iodice* at 11:00

Friday, July 18. 2008

Gadget tecnologici e vacanze: cosa portare con se per essere "trendy" o "cool"

I must have segnalati sui piÃ¹ importanti siti e â€œin classificaâ€ nei magazines piÃ¹ trendy riscoprono il â€œpassatoâ€, almeno nelle forme e nel design.

Oggetti distintivi, la radio Pal, della Tivoli Audio, che riprende lo stile raffinato e il design della mitica Model One, ma Ã¨ impermeabile e funziona anche a batteria, l'WIT (Wine in Tube) ovvero i vini in â€œprovettaâ€, le iDiamond Ear, ovvero le cuffie-gioiello (6400 dollari) in oro bianco e in oro rosa 18 carati, tempestate da diamanti (ben 204), i gioielli da applicare a pelle in grado di diventare un vero e proprio â€œabitoâ€ e di esaltare abbronzatura e forme, accessori, gadget in stile cartoon, marchiati con personaggi come Hello Kitty e Betty Boop, pistole ad acqua degne di Terminator, pronte ad entrare nell'â€arsenale di un qualsiasi esercito, i gadget che consentono di essere sempre informati, aeroplani-spia per controllare dall'â€alto la spiaggia e immortalare, da perfetta spia, ogni situazione sospetta.

Sotto lâ€™aereo Ã¨ infatti possibile inserire una piccola fotocamera digitale per scattare foto e girare video. Gli occhiali da sole "007 customizzati" in stile agente segreto, dai piÃ¹ semplici, con mini specchietto retrovisore, per controllare ciÃ² che avviene alle proprie spalle, senza essere notati, o i super tecnologici â€œocchiali videoâ€, con microvideocamera incorporata, in grado di immagazzinare fino a 2 giga di filmati. Infine console portatili, collegamento a internet, a smart phone.

E poi chiavetta USB per connettersi al web... dal pattino, o per controllare la propria posta elettronica o chattare.... dalla propria sedia a sdraio.

Console portatile e videogiochi, che sostituiscono le vecchie parole crociate. Grazie alla Ds, infatti Ã¨ possibile giocare con una miriade di casual games (ovvero i giochi adatti anche a chi non Ã¨ un super appassionato). Il gioco piÃ¹ cool dell'â€estate Ã¨ sicuramente â€œarricchisco il mio vocabolarioâ€, per migliorare il proprio italiano.

Da HotelScout Blog

Posted by [Ciro Iodice](#) at 09:45

Wednesday, July 16, 2008

Carta stampata: La FIEG chiede chiarimenti a Governo e Parlamento sulla pubblicit  legale

E' delle ultime ore la notizia dell'emendamento di Governo che restringe l'obbligo della pubblicazione di atti e provvedimenti pubblici sui soli siti Internet degli Enti emananti anzich  sui primari giornali nazionali.

Secondo la FIEG (Federazione Italiana Editori di Giornali), questo provvedimento sarebbe lesivo del diritto costituzionale di informazione dei cittadini e delle esigenze di trasparenza sulle attivit  economiche degli enti pubblici. Sempre secondo la FIEG, il solo uso del mezzo Internet non garantirebbe l'accesso a queste informazioni alla pi  larga parte di cittadini "lettori di quotidiani", stimati in oltre 22 milioni, ma la limiterebbe ai cittadini "online", stimati in poche migliaia.

Si tratta di un piccolo ma inarrestabile passo verso la fine dei media cartacei in favore di quelli digitali, o solo il tentativo di questo Governo di ridurre qualche spesa a carico dei contribuenti (lettori e non)?

La pubblicazione di atti e provvedimenti pubblici   a pagamento e gli Enti Pubblici spendono denaro Pubblico per rendere visibili i propri annunci (Gare d'Appalto in primis). Inoltre, i giornali ottengono gi  regolari (e sostanziosi) finanziamenti da parte delle casse dello Stato solo per esistere. Senza pubblicare alcunch  di pubblico.

La preoccupazione della FIEG   di ordine socialdemocratico o   l'interesse economico nei confronti di una importante risorsa economica che verrebbe meno?

Un estratto della notizia da fieg.it:

L'  emendamento del Governo che prevede la pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi solo sui siti internet delle singole amministrazioni pubbliche qualora si riferisse agli attuali obblighi di pubblicit  legale sui giornali lederebbe il diritto costituzionale di informazione dei cittadini e le fondamentali esigenze di trasparenza sulle attivit  economiche delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici, reclamate anche dalle Autorit  indipendenti preposte ai relativi settori.

La pubblicazione di tali atti sui soli siti internet delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici non assicurerebbe l'accesso alle informazioni alla stragrande maggioranza dei cittadini che, al contrario,   garantito dai giornali. Infatti, mentre ogni giorno oltre 22 milioni di italiani leggono i giornali quotidiani, i visitatori dei siti internet delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici sono poche migliaia.

Gli editori di giornali chiedono pertanto al Governo e al Parlamento...

Notizia completa su FIEG (http://www.fieg.it/salastampa_item.asp?sta_id=356)

Posted by [Ciro Iodice](#) at 09:10

Friday, July 11. 2008

Ostello tecnologico a Milano

Partiranno il prossimo dicembre i lavori di riqualificazione del "Piero Rotta", previsti pannelli fotovoltaici, Wi-Fi e bagni in tutte le camere. Stanziati dal Comune 450mila euro. L'Ostello della Giovent  di Milano si rimette a nuovo in occasione dell'Expo.

Il prossimo dicembre partiranno i lavori di riqualificazione per la pi  importante struttura lombarda per il turismo giovanile. Si tratta di una serie di interventi pensati per migliorare l'ospitalit  e far diventare l'Ostello, gestito dall'Associazione Italiana Alberghi per la Giovent  (Aig), una struttura a impatto zero, seguendo criteri di bioedilizia ed ecosostenibilit . L'intervento coster  complessivamente 3 milioni di euro e sar  diviso in due fasi. Il Comune ha stanziato 450mila euro a sostegno della prima fase. Un secondo contributo sar  versato nel 2009. Tutti i lavori saranno eseguiti tra dicembre 2008 e aprile 2009 in modo da non sospendere le attivit  ricettive. Alla presentazione del progetto il Sindaco Moratti e l'assessore Orsatti che ne hanno sottolineato l'importanza anche in previsione dell'Expo del 2015.

Nel 2007 sono stati oltre 72mila i giovani che hanno dormito al "Piero Rotta", sorto 48 anni fa in via Bassi. Questo dato rappresenta circa il 60% delle presenze fatte registrare nei sette ostelli lombardi. L'85% di questi giovani proviene da Paesi stranieri. Dopo la riqualificazione i posti letto scenderanno dagli attuali 388 a 260. Le camere saranno tutte rifatte rispettando le vigenti norme di sicurezza e di privacy: letti singoli o a castello, bagni privati e chiave elettronica. Tutte le stanze avranno accesso a Internet attraverso un collegamento Wi-Fi. Particolare attenzione sar  dedicata alle persone diversamente abili con la creazione di apposite stanze.

Se ne parla anche su HotelScout blog, portale gratuito di accoglienza alberghiera

Posted by [Ciro Iodice](#) at 10:21

Un'indagine Confesercenti su alberghi e innovazione a Modena

Quanto le tecnologie incidono sul mercato del turismo e come il mondo dell'ospitalit  sta sfruttando le potenzialit  offerte dall'innovazione tecnologica: sono le principali questioni che hanno mosso un'indagine sul tema, promossa e realizzata da Confesercenti-Modena.

Il passaggio dal turismo di elite a quello di massa ma soprattutto quello dai mass media ai personal media, hanno segnato profondamente le abitudini di chi viaggia per lavoro o per vacanza.

Confesercenti ha pertanto ritenuto opportuno studiare il settore alberghiero, per capirne le dinamiche innovative, alla luce degli ultimi cambiamenti nei comportamenti del turista. Dall'indagine   emerso uno spaccato del settore che rappresenta uno spunto di riflessione interessante per gli operatori, ma anche per politici ed esperti, al fine di valutare le possibilit  future di un settore che anche nella citt  di Modena sta dimostrando una dinamicit  in crescita.

Il campione.

Per realizzare questa mappatura sono stati coinvolti 30 alberghi, distribuiti sull'intero territorio provinciale modenese, e cos  suddivisi: una sola struttura a cinque stelle (3%), 24 hotel a quattro stelle (80%) e 5 a tre stelle (17%). Sono state sottoposte al questionario, strutturato in 18 domande, anche 4 attivit  ricettive extralberghiere tutte classificate a quattro stelle. Dall'analisi dei dati   emerso che oltre il 66% delle strutture alberghiere intervistate non aderisce ad alcuna catena o raggruppamento, mentre poco pi  del 33% appartiene a un complesso di alberghi.

Le tecnologie ICT maggiormente utilizzate.

L'indagine ha evidenziato che tutti gli alberghi di Modena sono dotati sia di e-mail che di un sito Internet, anche se, l'approccio a queste tecnologie, in particolar modo al sito internet, non tiene ancora pienamente conto delle potenzialit  offerte. Ancora poco diffusi sono i programmi di messaggistica via sms, anche tra le strutture appartenenti a gruppi, infatti solo il 9% ne fa uso. Lo stesso pu  dirsi della newsletter elettronica, la cui adozione supera di poco il 12%. Si registra quindi ancora una certa diffidenza verso strumenti di comunicazione innovativi: gli albergatori modenesi si affidano ancora per la promozione e la fidelizzazione a metodi pi  tradizionali, personalizzati, anche se non necessariamente pi  efficaci.

La connessione internet utilizzata.

Postazioni Internet.

Promozione e web.

Booking on-line.

Se ne parla anche su HotelScout blog, il portale gratuito degli alberghi italiani i

Posted by *Ciro Iodice* at 10:04

Thursday, July 10, 2008

Il nuovo iPhone di Apple in 5 punti

UMTS/3G e velocità di connessione

L'iPhone 3G è dotato di un'antenna UMTS/HSDPA (850, 1900, 2100MHz) che garantisce una velocità di navigazione pari a 7.2 Mbit/s in download e 2.0 Mbit/s in upload (relativamente alla disponibilità della rete 3G). Rispetto alla connessione EDGE presente sul precedente iPhone (2G), la velocità di caricamento di una pagina web è circa 2,4 volte più veloce: ad esempio il sito 'lonelyplanet.com' viene caricato in 48 secondi con l'iPhone in EDGE e in 20 secondi in UMTS. Sono stati fatti dei confronti anche con altri modelli di cellulari dotati di antenna UMTS/HSDPA: la stessa pagina web si carica in 20 secondi con l'iPhone, in 33 secondi con il Nokia N95 e in 34 secondi con un Blackberry. Se una zona non ha copertura 3G, allora l'iPhone si collega automaticamente in EDGE, pur sempre con la possibilità di collegarsi in Wi-Fi (802.11b/g), se ci si trova in un luogo coperto da hot-spot pubblici o da reti private.

Novità sul piano estetico

Il nuovo iPhone, leggermente più spesso e più leggero rispetto al precedente, ha le seguenti misure: Altezza: 115,5 mm - Larghezza: 62,1 mm - Profondità: 12,3 mm - Peso 133 grammi. La scocca è leggermente ricurva sul lato posteriore, garantendo quindi una presa più confortevole, e presenta il jack per gli auricolari a filo con il margine superiore: un piccolo ritocco di stile, invocato a gran voce dagli utenti dell'iPhone 2G. Esteticamente l'iPhone 3G differisce rispetto al precedente modello anche per la scelta di utilizzare la plastica, e non l'alluminio, nella parte posteriore della cover, sia per risparmiare sensibilmente sui materiali e sia per aumentare la ricezione dell'iPhone, che era fortemente penalizzata dall'alluminio. Sarà possibile scegliere tra due colori: il nero (sia per l'iPhone da 8 GB che per l'iPhone da 16 GB) e il bianco (disponibile solo per l'iPhone da 16 GB).

Applicazioni e App Store

Grazie all'esperienza con la versione 2G di iPhone, che ha permesso il proliferare di una miriade di utilities non ufficiali di terze parti, Apple ha deciso di migliorare il suo telefono incentivando la realizzazione di applicazioni per iPhone, da parte di sviluppatori esterni. Questa si è rivelata, nel corso del 2008, la novità più attesa e discussa, tanto da creare una serie di aspettative che Apple difficilmente potrà deludere. Infatti tramite il Software Development Kit (meglio conosciuto come SDK) è possibile...

Articolo completo su [iphoneitalia.com](http://www.iphoneitalia.com/) (<http://www.iphoneitalia.com/>) via Il Giornale (<http://www.ilgiornale.it/a.pic1?ID=274896>)

Posted by [Ciro Iodice](#) at 08:24

Thursday, June 26, 2008

Il Social network DiggIta compie un anno

Ricorre in questi giorni il primo compleanno di www.diggita.it, l'importante sito italiano di editoria sociale. Per la speciale occasione DiggIta offre a tutti gli iscritti storici il 100% dei profitti Google AdSense. Per l'intero periodo estivo, DiggIta assegnerà il 100% dei proventi AdSense a tutti gli iscritti da prima del 26 giugno 2008 invece del consueto 50%, raddoppiando di fatto i guadagni di coloro che hanno contribuito in questo anno a far diventare diggita il più importante social news indipendente in Italia.

Chi non avesse ancora attivato il proprio account AdSense anche su DiggIta può ottenere le istruzioni sulla pagina di DiggIta dedicata a AdSense

Possono ottenere il 100% dei guadagni AdSense gli iscritti DiggIta che hanno le seguenti caratteristiche:

1. Avere aperto un account diggita.it prima del 26/06/2008
2. Gestire o possedere un sito o blog e avere già pubblicato un articolo di esso su diggita prima del 26 giugno 2008

Se si corrisponde al profilo si possono inviare a DiggIta via email (info@diggita.it) i seguenti dati:

1. Nome e Cognome
2. Indirizzo del sito/blog
3. Indirizzo email
4. Account diggita

oppure compilando l'apposito form

Posted by [Ciro Iodice](#) at 14:30

HSDPA: Da Vodafone la prima flat mobile totale

Canone di 45 euro al mese e navigazione illimitata (ma con un avviso a non esagerare). Riparte la strategia di Vodafone sulla banda larga in mobilità

Vodafone ha rivisto le tariffe Internet Facile, varando la prima flat totale Gprs/Umts/Hsdpa sul mercato italiano.

Internet Facile Senza Limiti. Costa 45 euro al mese e include navigazione senza limiti di tempo e di dati tramite computer connesso tramite un modem chiavetta usb (Vodafone offre la propria gratis a chi si abbona).

La velocità è fino a 7,2/2,1 Mbps, che è quella dell'Hsdpa/Hsupa di Vodafone. La copertura equivale a quella Umts, circa l'80 per cento della popolazione. Non in tutte queste zone, però, la velocità arriva a 7,2/2,1 Mbps; in alcune è 3,6/0,384 Mbps e in altre è 7,2/0,384 Mbps.

In più, nel periodo estivo (fino al 15 settembre 2008), gli abbonati hanno fino a 100 MB al mese in roaming dati. Anche quest'ultimo è un aspetto abbastanza originale nel panorama delle flat mobili italiane.

L'offerta ha due limiti, dal punto di vista dell'utente. Il primo è che è obbligatorio un contratto da 24 mesi e se si disdice in anticipo si pagano 199 euro. La clausola serve per ripagare il costo della chiavetta...

Articolo completo su MyTech (<http://mytech.it/conessioni/2008/06/25/da-vodafone-la-prima-flat-mobile-totale/>)

Posted by [Ciro Iodice](#) at 09:51

Wednesday, June 25, 2008

I giapponesi non compreranno l'iPhone

Secondo un sondaggio svolto da iShare e riportato da ICTBlog (<http://www.ictblog.it>), solo una percentuale molto bassa di giapponesi tra i 20 e i 49 anni compreranno la versione 3G dell'iPhone di Apple e una consistente parte di essi lo comprerÀ come secondo telefono e, comunque, per ragioni legate alla fonia.

Posted by `Ciro Iodice` at 14:16

Tuesday, June 24. 2008

Nokia & UNA Hotels & Resorts presentano la NOKIA Room

Nokia e UNA Hotels & Resorts annunciano un'iniziativa congiunta volta ad offrire alla clientela business, in viaggio per lavoro, nuove soluzioni per il mobile working.

Da sempre attenta alle esigenze della propria clientela, UNA Hotels & Resorts ha esteso infatti la copertura wi-fi alle camere oltre che alle aree comuni.

Da oggi, grazie all'accordo con Nokia, in occasione della presentazione dei nuovi computer multimediali della linea Eseries, come l'E71 e l'E66, presso alcuni selezionati UNA Hotels sar  possibile prenotare la NOKIA ROOM.

Nelle Suite selezionate, che per iniziare saranno prenotabili presso l'UNA Hotel Cusani e l'UNA Hotel Tocq a Milano, e nel nuovissimo UNA Hotel Versilia, al Lido di Camaiore, i clienti di UNA Hotels & Resorts avranno la possibilit  di testare in camera i nuovi prodotti della linea Eseries e le soluzioni di Nokia per la business mobility.

Per offrire agli ospiti una reale esperienza delle nuove modalit  di comunicazione e gestione in mobilit  degli strumenti di lavoro, sar  messo a loro disposizione un Nokia E71 o un Nokia E66 funzionante per connettersi a Internet in modalit  Wi-fi, controllare la posta e perfino effettuare telefonate in modalit  Voip, seguendo poche semplici istruzioni.

In particolare, il Nokia E71 e il Nokia E66 sono espressamente pensati per chi conduce una vita e un lavoro in movimento e desidera accedere in maniera rapida e semplice alla propria e-mail personale o di lavoro. Il Nokia E71 e il Nokia E66 offrono tutte le pi  recenti funzionalit  multimediali richieste dagli utenti, supportano le versioni pi  aggiornate dei servizi Ovi, tra i quali mappe e condivisione di musica e contenuti multimediali.

Tra le funzioni disponibili, ci sono inoltre la navigazione tramite connettivit  HSDPA, il wireless LAN e 3G, GPS assistito (A-GPS), il navigatore Nokia Maps, il riproduttore musicale con memoria espandibile fino a 8 GB di memoria e una fotocamera da 3.2 megapixel con autofocus.

Questa operazione rientra nella filosofia di UNA Hotels & Resorts che...

(Articolo completo su <http://www.alicell.com/public/modules/news/article.php?storyid=7064>)

Se ne parla anche su HotelScout

Posted by [Ciro Iodice](#) at 09:35

Monday, June 23, 2008

Iphone 3G, solo 1,4Mbps (su una rete da 7,2 Mbps)

Negli Stati Uniti l'iPhone 3G in vendita il prossimo mese sar  bloccato ad una velocit  massima di 1,4Mbps per non sovraccaricare la rete AT&T e garantire cinque ore di batterie.

Nel test di Apple all'annuncio, l'iPhone 3G andava 2.4 volte pi  veloce di una connessione EDGE, quindi l'aumento di prestazioni   reale.

Ma perch  l'oggetto di culto   limitato ad una velocit  massima di 1,4Mbps, quando la rete AT&T's HSDPA ha una capacit  downstream di 3.6Mbps e arriver  al massimo teorico di 7.2Mbps entro la fine dell'anno nelle grandi citt  ?

Perch  non dare pi  birra all'iPhone e farlo andare come tutti gli altri cellulari da pezzenti made in Korea o Finlandia?

E la limitazione   stata chiesta da AT&T in cambio del piccolo sussidio di 325\$ dato ad Apple per ogni Iphone venduto, oppure   fissa nell'hardware e quindi presente anche negli Iphone che arriveranno in Italia?

Mistero.

AT&T evita di usare la parola "capped" che negli Stati Uniti in questo periodo evoca immediatamente una delle tante class action contro i blocchi selettivi dei vari cable provider.

Secondo il carrier telefonico gli Iphone sono limitati a quella velocit  per garantire nelle peggiori condizioni una durata di cinque ore della batteria.

Naturalmente AT&T ringrazia...

Articolo completo su [The Inquirer](#)

Posted by [Ciro Iodice](#) at 10:45

Monday, June 16, 2008

Sony Ericsson C905, il cellulare con fotocamera da 8 megapixel

Per essere un "normalissimo cellulare" il nuovo C905, nome in codice Shiho, di Sony Ericsson non pare affatto male, almeno da quanto si può leggere sulla carta.

La cosa che subito balza all'occhio è il sensore della fotocamera che, si dice, sarebbe stato portato a qualcosa come 8,1 megapixel, innalzando lo standard fotografico nel mondo della telefonia mobile attualmente di 5 megapixel.

Ma, oltre ad avere una risoluzione da record, la fotocamera sarebbe dotata di flash allo xeno, autofocus e face detection: niente male, non c'è che dire. E non è finita data la probabile presenza di BestPic, correzione automatica degli occhi rossi e Smart Contrast.

Anche se il migliore fotofonino è stato recentemente decretato il Nokia N82, i modelli della produzione attuale della serie Cyber-shot di Sony Ericsson, quali K800i e K850i, non sono affatto male.

Le foto scattate sono poi geotaggabili data la presenza del GPS integrato, compreso l'A-GPS. Non solo foto ma anche video che sarebbero catturabili con qualità VGA (640 x 480 pixel) a 30 fps.

Tra le altre caratteristiche tecniche di questo slide-up ci sarebbero: tecnologie HSDPA e HSUPA, connettività Bluetooth, USB e Wi-Fi, accelerometro, lettore musicale e radio FM con RDS, uscita TV. Le sue dimensioni sono di 104 x 49 x 19,5 (spessore massimo) mm. con un peso di 136 grammi. Il display da 2,4" è di tipo TFT con vetro antigraffio.

La memoria è espandibile con Memory Stick Micro (M2) fino a 16 GB (almeno questo tipo di scheda si vede nel video di presentazione) e la batteria garantisce 380 ore in stand by e 9 ore in conversazione. Sempre dal video di presentazione si evince una massima integrazione con i più celebri social network della rete come facebook, YouTube, Picasa e flickr.

Come altri modelli Sony Ericsson, tra cui il P5 (Paris), anche il C905...

Continua a leggere su [CellulariAdHoc](#)

Posted by [Ciro Iodice](#) at 10:29

Friday, June 13. 2008

Windows Mobile: Microsoft punterà sulla musica sui cellulari e sui palmari PDA

Microsoft punterà a migliorare i servizi musicali nelle future versioni del suo software Windows Mobile per cellulari. Lo ha detto oggi a Reuters un dirigente della compagnia.

La divisione di telecomunicazione mobile del gigante Microsoft fornisce sistemi operativi per smartphone e altri dispositivi mobili che si basano sulla piattaforma Windows Mobile.

Tra i suoi partner si trovano Samsung Electronics, Motorola, High Tech Computer (Htc) e Asustek Computer.

"Una cosa su cui Apple ha fatto leva è il mondo della musica, e penso che questo sia qualcosa a cui noi e gli operatori lavoreremo insieme, per assicurarci che gli utenti possano usufruire della musica nel miglior modo possibile", ha detto Andy Lees, vice presidente della Mobile Communications Business di Microsoft, non fornendo tuttavia ulteriori dettagli.

Microsoft compete con il popolare iPhone di Apple, Blackberry di Research in Motion (Rim), Palm e Nokia, che utilizza il sistema operativo Symbian per i suoi dispositivi mobili.

Secondo Lees, la musica sui cellulari è "una enorme opportunità di vendita, vista la crescita esponenziale degli acquisti di cellulari dotati di servizi musicali come iPhone.

Chi usa il Windows Mobile ascolta e gestisce...

Articolo completo su Reuters

Posted by [Ciro Iodice](#) at 10:13

Wednesday, June 11, 2008

Il nuovo Apple iPhone 3G - Video

Un bel video di presentazione dell'Apple iPhone 3G da YouTube.

Posted by [Ciro Iodice](#) at 13:49

Apple iPhone: l'uscita del nuovo modello "fissata" per l'11 luglio (anche in Italia)

La vera novità "sicuramente il prezzo.

Costerà meno di quanto non si sia detto finora il nuovo iPhone di Apple, annunciato in apertura del WWDC a San Francisco nella serata di ieri.

"Il doppio della velocità per la metà del prezzo" è la sintesi estrema del discorso di presentazione fatto da Steve Jobs di fronte a una platea non più composta di soli sviluppatori.

Dotati di connettività 3G, GPS integrato, software iPhone 2.0 con supporto per ActiveSync e per gli applicativi di terze parti creati con l'iPhone SDK, il nuovo iPhone arriverà in Italia, così come in altri 22 Paesi, a partire dal prossimo 11 luglio.

Il prezzo? 199 dollari per il modello a 8 Gb e 299 per quello a 16 Gb.

Le tariffe locali, invece, non sono ancora rese note.

Oltre a Gsm quad-band e Hsdpa tri-band per la connettività voce e dati, il nuovo iPhone supporta le reti Wi-Fi, 3G e EDGE e cambia automaticamente fra loro per garantire la massima velocità di download possibile.

Nuovo, e strettamente integrato con il dispositivo "App Store", che funziona su reti cellulari e Wi-Fi e fornisce agli utenti iPhone gli applicativi nativi in una varietà di categorie che spaziano dal gaming, al business, comprese anche notizie, sport, salute, dizionari e viaggi.

Al momento del lancio, App Store sarà disponibile in 62 nazioni.

Quanto alla durata della batteria...

Articolo completo su [B2B24](#)

Posted by [Ciro Iodice](#) at 10:51

Friday, June 6. 2008

HTC Touch Pro, per i professionisti ma non solo

HTC ha svelato la nuova generazione di palmari HTC Touch Pro.

In questa nuova famiglia di dispositivi mobili sono state adottate soluzioni stilistiche e funzionali del celebre HTC Touch Diamond, pur inserendo una varietà di miglioramenti orientati a funzionalità business che rendono semplice e veloce lavorare in movimento.

HTC ha compiuto un grande passo in avanti nell'innovazione dei comandi touch screen con l'interfaccia denominata TouchFLO 3D che fornisce una nuova modalità sorprendentemente intuitiva per utilizzare le più comuni funzioni quali chiamate, messaggi e appuntamenti con l'utilizzo di una sola mano.

Inoltre, Touch Pro innova l'interazione con il telefono introducendo un rivoluzionario controllo sensibile al tatto. Sia il Touch Diamond che il Touch Pro sono dotati di connettività wireless HSDPA con velocità a 7,2 Mbps.

A fianco della connessione UMTS x2, il nuovo Touch Pro vanta una connettività wireless WiFi 802.11 b/g grazie all'ottimo chip Qualcomm MSM 7201ATM 528 MHz.

Dal punto di vista del software dedicato al mondo on-line è presente un nuovo Web Browser personalizzato che permette una semplice lettura e visione di siti Web, visualizzandoli esattamente come se fossero visualizzati su computer fisso.

Questo è consentito sia dalle funzioni di ingrandimento e panoramica dei siti con una sola mano sia dall'orientamento automatico delle pagine in base alla posizione del telefono. Girando infatti il dispositivo di lato, automaticamente la pagina ruota dal formato ritratto a quello panorama.

Oltre alla navigazione Web, il Touch Pro include sia una nuova applicazione YouTube sviluppata da HTC per guardare i video caricati dagli utenti, sia Google Maps versione mobile per la visualizzazione di mappe e le informazioni sul traffico.

Articolo completo su [i-Dome](#)

Posted by [Ciro Iodice](#) at 11:29

Thursday, June 5, 2008

Il punto su Vodafone Station, lâ€™Adsl integrata fisso-mobile

Eâ€™ in arrivo per lâ€™estate lâ€™Adsl di Vodafone.

Finalmente dopo aver acquisito qualche mese fa Tele 2, Vodafone ha deciso di entrare in scena in prima persona. Lo farÃ sicuramente alla grande perchÃ© i suoi piani aziendali in tal senso sono molto ambiziosi.

Il gruppo nel corso della conferenza stampa annuale per la presentazione dei bilanci e dei progetti futuri ha voluto lanciare il fulcro dellâ€™offerta Adsl di Vodafone, la Vodafone Station.

Frutto di un progetto innovativo pensato principalmente per il mercato italiano ma che, in una seconda fase, verrÃ esteso agli altri stati europei dove Vodafone Ã presente, Vodafone Station si propone di semplificare al massimo lâ€™uso della banda larga allâ€™utente.

Quindi, nessun problema di configurazione del router, mai piÃ¹ senza lineaâ€

Possibile? Vediamo cosa promette lâ€™azienda: Vodafone Station Ã un avanzato router adsl 2+ che oltre ad incorporare uno switch ethernet a 4 porte, il supporto wi-fi 802.11b/g e 2 porta usb integra un modem removibile Umts/Hsdpa.

Ed Ã in questo modem secondario che sta la rivoluzione.

Lâ€™utente, quando andrÃ a ritirare la propria Station - venduta assieme ad uno dei futuri abbonamenti Adsl di Vodafone - sarÃ giÃ pronta per permettere allâ€™utente di collegarsi.

BasterÃ inserire nella presa del telefono il cavo del router ed accendere la Station e ci si ritroverÃ su Internet.

Da subito, perchÃ© fino a che lâ€™Adsl non verrÃ attivata sulla linea del cliente sarÃ il modem Umts/Hsdpa a fornire la banda allâ€™utente.

Stesso dicasi per le chiamate VoIP: fin quando non si potranno veicolare via Internet, le chiamate passeranno via Gsm direttamente dalla Station.

Come dicevamo questo modem 3G Ã removibile perchÃ© trattasi semplicemente della â€œPenna Modem Usbâ€ di Vodafone, la famosa Internet Key.

Lâ€™abbonamento permetterÃ ...

[Continua a leggere su blog.pmi](#)

Posted by [Ciro Iodice](#) at 09:51

Thursday, May 15. 2008

Apple Ã la preferita tra l'utenza gay

Un sondaggio del portale PlanetOut mostra quanto il brand della Mela morsicata sia generalmente considerato uno dei marchi piÃ gay-friendly del mercato.

Apple riscuote successo anche fra l'utenza omosessuale: Ã quanto risulta da un sondaggio commissionato dall'agenzia pubblicitaria Prime Time e da PlanetOut, uno dei piÃ grandi portali internet orientato ad un pubblico di differente orientamento sessuale.

Secondo i risultati della ricerca, condotta su 2.259 adulti fra i 18 e i 64 anni divisi fra il pubblico generico e il pubblico di PlanetOut, il brand della Mela Ã stato considerato gay-friendly dal 23% della popolazione generale, dal 39% della popolazione gay-lesbo e dal 54% degli utenti di PlanetOut.

Solamente il canale Bravo Network ha fatto di meglio.

Al contrario brand come Wal-Mart e Samsung restano sul fondo della classifica, risultando poco gay-friendly.

Il motivo? Secondo Kevyn Aiken di PlanetOut, il pubblico gay-lesbo differisce...

Articolo completo su Macity

Posted by [Ciro Iodice](#) at 12:41

Tuesday, May 13, 2008

Attento iPhone, arriva il nuovo BlackBerry

Si chiamer  BlackBerry The Bold, (o 9000), la nuova versione del palmare prodotto dal colosso canadese RIM (Research In Motion), che sfrutter  una rete a velocit  3G, avr  uno schermo con risoluzione pi  alta rispetto ai modelli precedenti, di 480x320 pixel (pari dunque a quella dell'Apple iPhone) e disporr  di una memoria di 1 gigabyte (ma la capacit  pu  essere estesa fino a 8 gigabyte con una memoria ad hoc).

Il nuovo gioiello di Research In Motion (RIM), che sbarcher  ufficialmente sui mercati americani durante l'estate e che sar  distribuito, stando quanto riporta il sito Bloomberg, dal colosso telefonico Usa At&t a un prezzo compreso tra 300 e 400 dollari, disporr  anche delle funzioni di navigazione satellitare e di videocamera.

In definitiva, The Bold combiner  la funzione Wi-Fi con quella dei cellulari di terza generazione e della tecnologia Bluetooth.

Altro valore aggiunto, la societ  offrir  ai consumatori la possibilit  di personalizzare il telefono sostituendo la plastica posteriore con una serie di dorsi intercambiabili.

Il nuovo « smartphone » avr  dunque tutti i requisiti per dare filo da torcere all'iPhone di Apple, la cui nuova versione uscir  a giugno.

Il palmare potrebbe siglare inoltre anche l'inizio di una nuova strategia per il colosso canadese, che fino a questo momento ha puntato su un target diverso da quello di Apple, rivolgendosi non ai consumatori ma alle aziende.

D'altro canto, la stessa Apple starebbe puntando a conquistare con il suo iPhone il mondo « corporate ».

La battaglia tra Apple e Research In Motion, dunque, potrebbe essere solo agli inizi.

Intanto il coamministratore...

[Continua a leggere su La Stampa](#)

Posted by [Ciro Iodice](#) at 22:14

Monday, May 12, 2008

Windows XP Service Pack 3 (WinXP SP3) e i reboot infiniti

Nonostante il notevole ritardo con cui Ã arrivato nelle mani degli utenti, il giovane Service Pack 3 (SP3) per Windows XP non puÃ² dirsi modello di perfezione.

Negli scorsi giorni sono infatti emersi alcuni problemi, i piÃ¹ gravi dei quali causano il riavvio infinito del sistema. Per uno strano scherzo del destino, questa Ã la stessa magagna che poco tempo fa ha costretto Microsoft a posticipare la distribuzione dell'SP1 per Windows Vista.

Per fortuna, sembra che la sindrome da "riavvio acuto post-SP3" affligga soltanto un piccolo numero di sistemi, ed in particolare quelli che utilizzano una certa combinazione di driver e di hardware. Sul problema, originariamente segnalato in questo thread del forum di TechNet, Microsoft non si Ã ancora espressa ufficialmente. Il primo a indagare in profonditÃ sulla questione Ã stato Jesper Johansson, un ex program manager di Microsoft che sul proprio blog fornisce un'analisi del problema e alcune possibili soluzioni: una di queste Ã caricare Windows in safe mode e disattivare il riavvio automatico del sistema in caso di crash.

Johansson elenca anche altre circostanze che possono causare il crash di Windows XP SP3 in fase di avvio, innescando un ciclo infinito di reboot: una di queste sembra verificarsi esclusivamente con alcuni modelli di schede madri con socket AMD prodotte da Asus. L'SP3 Ã afflitto anche...

Articolo completo su Punto Informatico

Posted by [Ciro Iodice](#) at 10:14

Tuesday, April 22. 2008

Apple Iphone in Italia

Il numero uno di Telecom, Franco Bernabè, già in America per altri impegni, avrebbe fatto un salto a Cupertino e strappato a Steve Jobs la firma a lungo inseguita sul contratto che porterà l'iPhone in Italia.

Il lancio avverrà fra qualche settimana e l'iPhone sarà da subito quello Umts: insomma, il più aggiornato.

A dar credito a quanto scrive "Repubblica Affari&Finanza", la vera notizia, però, è un'altra: non ci sarà "revenue sharing" e neanche l'esclusiva. Ovvero, Tim sarà il primo, ma non unico gestore a commercializzare l'iPhone in Italia: gli altri, i concorrenti, faranno di tutto per venderlo a Natale.

Technorati Profile

E soprattutto, in Italia Apple abbandonerebbe, insieme alla monogamia con un gestore, anche il meccanismo in base al quale l'iPhone porta soldi non tanto al momento della vendita, ma dopo, con una percentuale vicina al 30% sul traffico generato da ogni utente che utilizza il cugino dell'iPod.

Tutto questo, naturalmente, ha un prezzo: in Italia gli iPhone costeranno di più che negli altri Paesi europei, dove per il momento la versione Umts non si trova. Facile prevedere le scene già viste a novembre in Germania e in Gran Bretagna, a dicembre in Francia, un mese fa in Austria e Irlanda: ressa e poi code per accaparrarsi i primi iPhone. Nulla di paragonabile, comunque, al successo clamoroso registrato in America, dove At&t, che ha l'esclusiva, ne ha venduti più di 3 milioni. Il mercato italiano, ricco, evoluto ed attento alle novità, promette molto, e il target di Apple su scala planetaria è a dir poco ambizioso: 10 milioni di iPhone venduti entro l'anno. L'interesse si sposta ora sul prezzo dell'iPhone targato Tim: in Europa sborsare 400 euro per un cellulare legato ad un solo gestore, finora, non ha convinto proprio tutti, tanto che sul web dilagano siti e video con le istruzioni per sbloccare l'iPhone. E in Francia Apple sta premendo su Orange, che ha l'esclusiva, perché abbassi il prezzo del cellulare.

A giocare a favore dei consumatori

Posted by [Ciro Iodice](#) at 10:51

Wednesday, March 12, 2008

Google completa lâ€™TMacquisizione di DoubleClick

Google, nella famigerata logica delle multinazionali che acquistano intere aziende con il loro contenuto di uomini (e donne), ha giÃ annunciati tagli al personale di DoubleClick. Era prevedibile. Uomini (e donne) che vengono â€œacquistatiâ€• senza poter scegliere di esserlo, passati di mano in mano fino a che qualche rampante genio dellâ€™TMEconomia e della Finanza non intuisce che â€œsono di troppoâ€• e passa a licenziarli o a â€œmetterli in mobilitÃâ€• per far bella figura in Consiglio di Amministrazione.

Questa logica, evidentemente, favorisce certamente la concorrenza ed anche i consumatori.

Ma Google (e Doubleclick) sono aziende â€œB2Bâ€• (acronimo molto caro ai rampanti geni dellâ€™TMeconomia di cui sopra), â€œbusiness-to-businessâ€•, che - in termini piÃ commestibili - significa che i â€œconsumatoriâ€• sono altre aziende, non cittadini comuni. E che lâ€™TMillesa concorrenza che viene salvaguardata Ã una guerra tra titani. â€œCon il via libera della Commissione Europea, che ha stabilito in via definitiva che lâ€™TMoperazione non ostacola la concorrenza e non avrÃ effetti negativi sui consumatori, Google completa lâ€™TMacquisizione di DoubleClick, annunciata nel mese di aprile dello scorso anno.â€•

Questi, il titolo e lâ€™TMincipit de â€œIl sole 24 oreâ€•: â€œnon ostacola la concorrenza e non avrÃ effetti negativi sui consumatoriâ€•.

E sui lavoratori? Sugli uomini (e le donne) che lavorano a DoubleClick? Si Ã chiesto nessuno che destino avranno?

La Commissione Europea che ha dato il suo parere favorevole tenendo in considerazione â€œconcorrenzaâ€• e â€œconsumatoriâ€•, ai â€œdipendentiâ€• non ha pensato?

I â€œdipendentiâ€• non sono Cittadini Europei di dignitÃ al pari degli altri?

Questi uomini (e queste donne) che per anni hanno decretato il successo di unâ€™TMazienda planetaria, costruendone la potenza mettendoci il proprio ingegno, la propria creativitÃ , le proprie idee, tanto da portarla allâ€™TMacquisizione da parte di una delle piÃ grosse aziende planetarie, adesso che fine faranno?

I â€œcittadini comuniâ€• sono evidentemente fuori dagli interessi della Commissione Europea.

(Ciro Iodice)

Posted by [Ciro Iodice](#) at 10:01

Thursday, March 6. 2008

BookletCreator reimpagina i documenti PDF e li converte in formato A5

Un servizio "on-line", nulla da scaricare, installare (dopo averlo dato in pasto all'antivirus di turno...), che permette con pochi colpi di mouse di reimpaginare un documento PDF formato A4, in modo da farlo diventare un libriccino grande la met  con tutta la comodit  e la praticit  che ne consegue.

BookletCreator permette di convertire anche documenti nelle lingue scritte da destra verso sinistra.

BookletCreator via ICTBlog

Posted by [Ciro Iodice](#) at 01:45

Saturday, February 23. 2008

L'iPhone d Apple non ha piÃ¹ lucchetti con ZiPhone

Da un paio di settimane, chiunque abbia un cellulare Apple iPhone e lo ha usato solo come soprammobile puÃ² sbloccarlo con ZiPhone, un software semplice da usare, e pare anche molto sicuro, nel senso che " dichiara lâ€™autore " finora non ha causato malfunzionamenti o blocchi imprevisti.

La contromossa di Cupertino non tarderÃ ad arrivare: per ogni iPhone sbloccato, Apple infatti perde circa 120 dollari lâ€™anno, in mancati introiti dallâ€™operatore telefonico che ha lâ€™esclusiva.

Certo, sapendo che " possibile utilizzare lâ€™iPhone con tutte le reti e senza troppa difficoltÃ , le vendite potrebbero anche aumentare, e compensare almeno in parte i mancati guadagni, senza contare che il margine di ricavo del nuovo modello da 16 Gb (che pure si puÃ² sbloccare) " piÃ¹ alto di quello da 8 Gb.

A fine mese dovrebbe arrivare un nuovo aggiornamento che con ogni probabilitÃ renderÃ ...

[Leggi l'articolo completo su La Stampa](#)

Posted by [Ciro Iodice](#) at 11:01

Tuesday, January 22. 2008

Microsoft all'attacco del mercato della virtualizzazione

Una fonte Reuters riporta che Microsoft "per attaccare la dilagante egemonia di VMWare nel mondo della virtualizzazione" ha acquistato - per una cifra non precisata - l'azienda Calista Technologies ed ha espanso l'alleanza con Citrix Systems.

Il nuovo focus della casa di Redmond, dopo l'accensione dei riflettori sul mobile computing, quindi " la virtualizzazione, la possibilità , cioè , di sfruttare le crescenti capacità dei nuovi hardware in modo più razionale e completo.

Un cambio di rotta, quindi, da parte di una delle aziende più resistenti alla nuova onda della virtualizzazione. Notevole proprio perché gli ambienti virtualizzati - ibridi per loro stessa natura - permettono l'esecuzione di diversi sistemi operativi contemporaneamente sulla stessa macchina, scenario questo a più riprese osteggiato da Microsoft.

Ma il mondo, si sa, va avanti malgrado noi, e la virtualizzazione non ha fatto eccezione. Molte aziende hanno investito, hanno sfornato prodotti più che dignitosi ed oggi abbiamo raggiunto uno stato dell'arte molto avanzato.

In altre parole: acquistare hardware avanzato e a basso costo per consolidare un pool di server della generazione precedente permette ai CIO di razionalizzare gli acquisti, di limitare gli ingombri, di abbreviare i tempi di manutenzione e backup.

Uno scenario appetibile e del quale siamo solo agli inizi.

Abbiamo provato Parallels Desktop per Mac che permette l'esecuzione CONTEMPORANEA di Mac OsX 10.5 Leopard, Windows Vista e Ubuntu Linux e ci " sembrato un prodotto molto valido. Costa poche decine di Euro, si installa velocemente e riutilizza - se volete - la preesistente partizione Bootcamp.

Anche VMWare " un prodotto molto valido (e più maturo) ma meno versatile e meno performante in ambiente Mac, almeno con le nostre configurazioni (MacBook Pro, Mac Os X 10.5 Leopard, 4 Gb Ram)

Posted by [Ciro Iodice](#) at 17:59

Tuesday, December 11, 2007

Apple TV: vendite al di sotto delle aspettative

Apple riconosce che il proprio multimedia center non vende quanto ci si aspettava.

E' solo uno dei segnali che mostrano il mercato dell'hardware per la fruizione di contenuti multimediali ad un livello che ha superato i contenuti stessi.

Se è vero che Apple ha definito l'operazione "Apple TV" un hobby, è vero anche che deve averci speso qualche milione di dollari.

E allora?

Un hobby particolarmente costoso, direi.

La realtà è che la disponibilità di tecnologia a buon mercato grazie ai mercati asiatico, indiano e centroeuropeo, spinge tutti i fornitori di hardware e di gadget tecnologici a fare la propria proposta, affollando il mercato (e le vetrine) di "novità".

Peccato, però, che in molte di queste novità - in particolare in quelle dedicate alla visione dei programmi televisivi - la novità sia limitata alle funzioni dell'oggetto stesso.

Trent'anni fa si guardava Raffaella Carrà inscritta in una cornice ovoidale color legno.

Oggi si guarda la stessa cosa - magari un po' colorata - con una cornice dall'aspetto ceramico o di alluminio o altro materiale hi-tech.

Il contenuto è cambiato molto poco (anche la Carrà, vivaddio, è cambiata poco...) e nessuno sembra interessarsene.

Anche Apple, grazie alla sua Apple TV, deve aver fatto i conti con la realtà di questo insuccesso.

Stiamo a vedere quando il mercato, saturo di tecnologie, richiederà inderogabilmente una ventata di freschezza nei contenuti.

(Ciro Iodice)

Posted by [Ciro Iodice](#) at 18:56